

**IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO
– domenica 19 giugno 2022 –
doppio appuntamento con la
giornata dei due Laghi:
Campotosto e Pilato**



Evento
CAI Family Teramo
& Trek day Decathlon
19 Giugno 2022

C A I F A M I L Y T E R A M O

CAI FAMILY & TREK DAY DECATHLON
DOMENICA 19 GIUGNO 2022
MONTE MASCIONI e lago di CAMPOTOSTO

- 7,45 - Ritrovo Sede CAI Teramo Via Cona 180;
- 8,00 - Partenza & spostamento con il proprio mezzo;
- 9,00 - Arrivo al Paese di Mascioni (Aq) e briefing da parte degli accompagnatori;
- 9,15 - Avvio escursione in direzione Monte Mascioni 1.595 m. ;
- 13,00 - Rientro nel Paese di Mascioni (Aq) al Parcheggio auto ;
- 13,15 - Trasferimento con auto propria presso l'Azienda agricola la Mascionara;
- 13,30 - Visita guidata con assaggi vari e pranzo al sacco in loco;
- 14,30 - Trasferimento in piazza a Campotosto per un caffè e visita presso la BOTTEGA Tessitura di " Assunta Perilli " ;
- 16,30 - Rientro a Teramo presso lo Store Decathlon per un ristoro offerto e consegna dei gadget a tutti i partecipanti in ricordo della giornata, ringraziamenti, saluti e congedo

Cai & Decathlon, insieme per lo sport, per la natura e per la montagna !!!

IN MONTAGNA CON IL CAI TERAMO – domenica 19 giugno 2022 –

Doppio appuntamento con la giornata dei due Laghi: Campotosto e Pilato

-“Cai Family & Trek Day Decathlon” al Lago di Campotosto e Monte Mascioni nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

- escursione al “Monte Vettore” da Forca di Presta nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

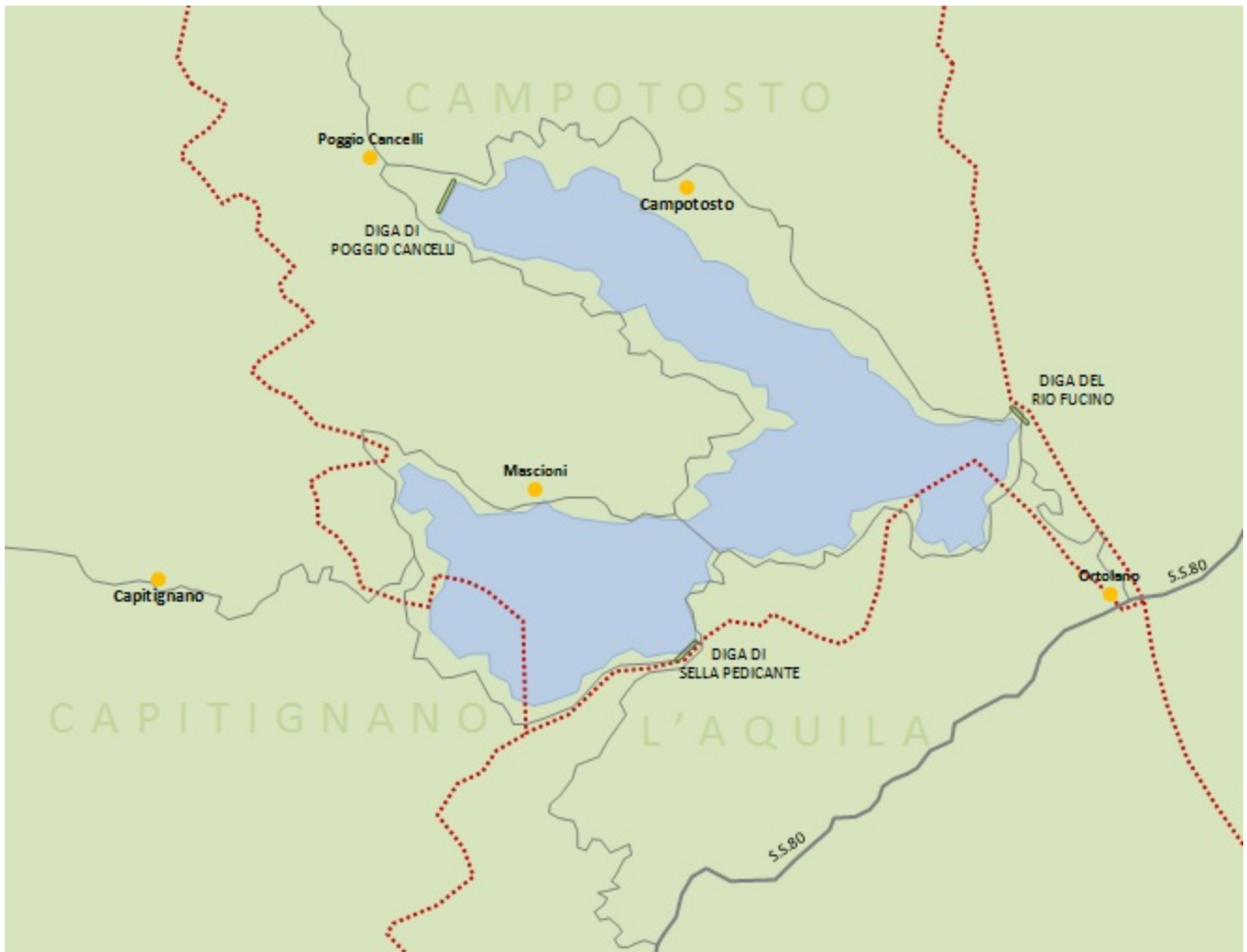
Parchi d’Appennino – APE

Importante attività di avvicinamento alla montagna e di sensibilizzazione ambientale del Club Alpino Italiano con attività nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Lo scenario di APE – Appennino Parco d’Europa

Acqua fonte di vita

La sostenibilità è tema condiviso, declinata attraverso la bellezza dei luoghi attraversati, l’importanza delle risorse naturali, il ruolo svolto dai sistemi montuosi per mitigare la crisi climatica.

Filo conduttore è l’acqua: preziosa e insostituibile risorsa alla vita. L’attuale siccità (*che attanaglia e strozza il “grande” fiume Po*) è un grande indicatore di crisi che anticipa il rischio di razionamenti (*in autunno stiamo preparando anche una giornata nazionale di studio e approfondimento sull’acquifero del Gran Sasso d’Italia a rischio inquinamento*)



Mascioni e il Lago di Campotosto

Iniziamo dai più piccoli, bambine e bambini che sanno sempre stupirci e per i quali la Sezione Cai di Teramo propone un'avventura esplorativa in un particolare luogo d'Appennino: il Lago di Campotosto.

Giornata svolta in collaborazione con Decathlon Teramo.

La Valle del Vomano

E' già un'avventura conoscitiva raggiungerlo risalendo la Valle del Vomano, spettacolare per paesaggio mentre ci incuneiamo nello spettacolare ambiente roccioso tra il Gran Sasso d'Italia e i Monti della Laga.

L'acqua: preziosa risorsa insostituibile alla vita

C'è poi l'incontro con l'acqua e gli invasi artificiali che si susseguono fino a Campotosto che è il più grande lago

artificiale d'Abruzzo, che prende il nome dall'omonimo Comune affacciato sul lago (dove inizia la nota traversata Campotosto- Frattoli, diventata un imperdibile appuntamento invernale con le ciaspole).



Foto *Maurizio Anselmi*

Una scoperta continua

Il lago è una grande Y e con Mascioni ci troviamo nel ramo meridionale del lago.

Per i giovani e le loro famiglie un'esperienza unica alla scoperta di un prezioso ambiente riconosciuto tra più importanti laghi artificiali d'Europa.

Inoltre l'acqua racchiusa produce energia idroelettrica con le centrali distribuite lungo i diversi salti d'acqua da Campotosto fino a Montorio al Vomano

Monte Mascioni

La salita a Monte Mascioni, un vero e proprio promontorio all'interno del lago consente di osservare con meraviglia i paesaggi incredibilmente suggestivi dei monti che si srotolano tutt'attorno. La natura dispiega la sua potenza e ci rendiamo consapevoli di quanto sia necessario tutelarla.

[Scheda escursione Monte Mascioni \(link\)](#)

Monti Sibillini

Cambiamo scenario e ci spostiamo sui vicini Monti Sibillini.



Monte Vettore

L'escursione proposta da Forca di Presta ci porta sul Monte Vettore che domina tutte le altre del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Panorami dalla montagna al mare

L'eccezionale panorama si apre sui Monti della Laga, sul Gran Sasso d'Italia e sui Monti Gemelli con quella continuità ambientale di monti e Parchi nazionali che caratterizza questa zona d'Appennino. C'è, racchiuso, il Lago Pilato.

Salendo in vetta tutto si apre a 360° con gli altri monti d'Appennino e la linea del Mare Adriatico.

[Scheda escursione Monte Vettore \(link\)](#)

Rifugio Zilioli

Il Rifugio (Cai di Ascoli Piceno) è lungo l'itinerario, l'ideale per una breve sosta ristoratrice, prima dell'ultimo tratto.

Piana di Castelluccio

C'è la possibilità di spostarsi e completare la giornata per osservare la famosa piana di Castelluccio con imperdibili suggestioni e colori.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.18 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

**LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA
– domenica 19 giugno 2022 con
il Cai**



CLUB ALPINO ITALIANO ABRUZZO
Commissione Regionale Tutela Ambiente Montano

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

alla scoperta del rapporto storico Donna - montagna abruzzese.

*Percorreremo la Valle Giumentina, sui prati della Majella
che raccontano la fatica dei contadini e dei pastori della montagna*

19 giugno 2022

Ritrovo ore 8,00 a Deontra di Caramanico presso la chiesa S. Antonio
Partenza ore 8,30

Percorso ad anello: Deontra (m. 820) visita del borgo antico -
località il Pozzo - Quercia secolare - Fonte Roberto - contrada Valli -
Valle Giumentina - Deontra
Dislivello: m. 200 Distanza: 7 km. Durata: 2 ore e 30 minuti (escluse le soste)
Difficoltà: E (escursionistica) Pranzo: al sacco

Incontreremo sul nostro percorso le protagoniste e custodi della cultura
agro-pastorale ed i nostri passi saranno accompagnati dalle sonorità musicali
della tradizione orale eseguite da Silvia Santoleri.
A conclusione dell'escursione incontro con le produttrici locali per la presentazione
e degustazione dei sapori locali.

La partecipazione è riservata ai Soci regolarmente iscritti per l'anno corrente alla Sezione ed ai non iscritti,
previo pagamento della quota assicurativa presso la sezione del CAI più vicina.
Le iscrizioni vanno effettuate entro il 15 giugno e comunicate a: tam@caibruzzo.it



Per informazioni rivolgersi agli Operatori TAM:
Alejandra Meda (ONTAM) tam@caibruzzo.it
Catia Manfrè (ORTAM) catia.manfre@gmail.com
Luisa Tritone (STAM) luisa.tritone@yahoo.it
Rodolfo Giancristoforo (STAM) rodolfo.gnc@hotmail.it

La partecipazione si considera aggiornamento per gli operatori TAM Abruzzo

LA MONTAGNA SI TINGE DI ROSA

– domenica 19 giugno 2022

**In Montagna con il Cai, Commissione Regionale Tutela Ambiente
Montano Abruzzo**

alla scoperta del rapporto storico Donna – Montagna Abruzzese

in Montagna con il Cai

La CRTAM del Cai Abruzzo propone una particolare giornata di avvicinamento alla montagna.

Ci troveremo nel Parco Nazionale della Maiella, nel cuore dell'Abruzzo, nella Valle Giumentina, località simbolo dell'Italia centrale.

L'escursione in programma consente di apprezzare la presenza di singolarità storiche, naturalistiche e culturali.

Il rapporto Donna-Montagna Abruzzese

Luoghi che si colorano di rosa con le storie dell'antico e del nuovo rapporto Donna-Montagna Abruzzese.

La preparazione dell'evento è stata articolata, curando le diverse soste con i mirati incontri lungo l'itinerario. Nel

corso della giornata conosceremo le figure femminili protagoniste e custodi della cultura agro-pastorale del nostro territorio montano. I nostri passi saranno accompagnati dalle sonorità musicali della tradizione orale eseguite da Silvia Santoleri.

Il Cai ha delineato questo racconto in rosa e lo offre ai partecipanti.

Oltre 100 partecipanti

Il numero 100 porta bene al Cai e, dopo l'esperienza della settimana scorsa con le 100 donne sul Matese in occasione della giornata "in Cammino nei Parchi", anche sulla Maiella la Tam vede pienamente riconosciuto il proprio impegno. Saranno infatti presenti soci delle Sezioni Cai di **Pescara, Lanciano, Castel di Sangro, Guardiagrele, Ortona, L'Aquila, Vasto, Coppo dell'Orso e Atessa** (e qualche altra Sezione potrebbe aggiungersi))

La Valle Giumentina

Percorreremo la Valle Giumentina, sui prati della Maiella che raccontano la fatica dei contadini e dei pastori della montagna.

Sapori di Montagna

A conclusione dell'escursione le produttrici locali accoglieranno i partecipanti per la presentazione e la degustazione di piatti e prodotti tipici dai sapori locali.

La capacità tutta femminile di esserci e reinventarsi

Quest'anno, oltre ad analizzare il rapporto storico, l'attenzione sarà focalizzata sulla capacità che hanno le donne di sapersi reinventare, adattarsi a lavori da sempre appannaggio degli uomini e trovare ancora la forza di trasformare paesaggi bellissimi ma difficili in vecchie/nuove

economie per poter tornare a lavorare, e quindi a vivere, sulla selvaggia Maiella.

Il paesaggio

Il percorso ad anello si svolge in ambiente panoramico, affacciati sul massiccio della Majella e sulla montagna del Morrone. Spingendo oltre lo sguardo si staglia, ben riconoscibile il Massiccio del Gran Sasso d'Italia.

L'itinerario

L'itinerario è accessibile a tutti, su sterrate e piste forestali. Sapientemente accompagnati ascolteremo il linguaggio dell'ambiente con le aree agricole, le colture, i pascoli e il bosco in continuo dialogo .

Aggiornamento Tam

Per gli Operatori Tam del Cai è anche un incontro di Aggiornamento.

Programma

- Ritrovo ore 8:00 a Decontra di Caramanico (PE) presso la Chiesa di S. Antonio
- Partenza ore 8:30
- Percorso ad anello: Decontra (820 m) visita del borgo antico
- località il Pozzo – Quercia secolare – Fonte Roberto – Contrada Valli – Valle Giumentina – Decontra.
- Dislivello 200 m – Distanza 7 km – Durata 2 ore e 30 minuti (escluso soste)
- Difficoltà E (escursionistica)
- Pranzo individuale al sacco

La partecipazione va comunicata alla mail tam@caiabruzzo.it

Grazie a:

Alejandra Meda, Catia Manfrè, Luisa Tritone

In cammino insieme

per osservare, ascoltare, stupirsi e gustare

[SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI, link articolo](#)
[Montagna e Parchi del 15 giugno 2022](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

– **[Cai Castelli \(link\)](#)**

– **[Cai Teramo \(link\)](#)**

2022.06.15 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI

SAPORI E SAPERI DEL SENTIERO ITALIA CAI



L'Italia delle Regioni racchiude una ricca e convincente varietà agroalimentare.

Prodotti della terra che abili mani, con antica sapienza, riescono a lavorare e trasformare in piatti dal sapore unico.

Sul sentiero del gusto

Sono sempre più numerosi i **turisti-escursionisti-visitatori** che, alle bellezze naturali e culturali associano il piacere della sosta e dell'accoglienza salutare e gustosa.

Mentre cammino mi cattura l'interesse naturalistico,

artistico e del paesaggio. Pensando all'arrivo, le papille gustative animano l'acquolina e accendono l'interesse enogastronomico della genuinità.

Escursionismo educante

L'Escursionismo regala queste opportunità.

Il Club Alpino Italiano invita a Camminare sui Sentieri promuovendo mobilità lenta e ridotto impatto ambientale, senza lasciare traccia del passaggio, guardandosi attorno, restando sul tracciato e riportando i rifiuti per differenziarli appena possibile.

Sentieri per Conoscere

è uno degli slogan del Cai che ci accompagna.



Atlante dei prodotti tipici

Dal Cammino all'Accoglienza nei posti tappa il passo è breve. Ed è qui che entra in gioco il cibo con i prodotti tipici. ***Il cibo è senza dubbio un ulteriore scrigno d'Italia che svela tesori da valorizzare.***



Sentiero Italia Cai e Sentiero dei Parchi



MINISTERO DELL'AMBIENTE

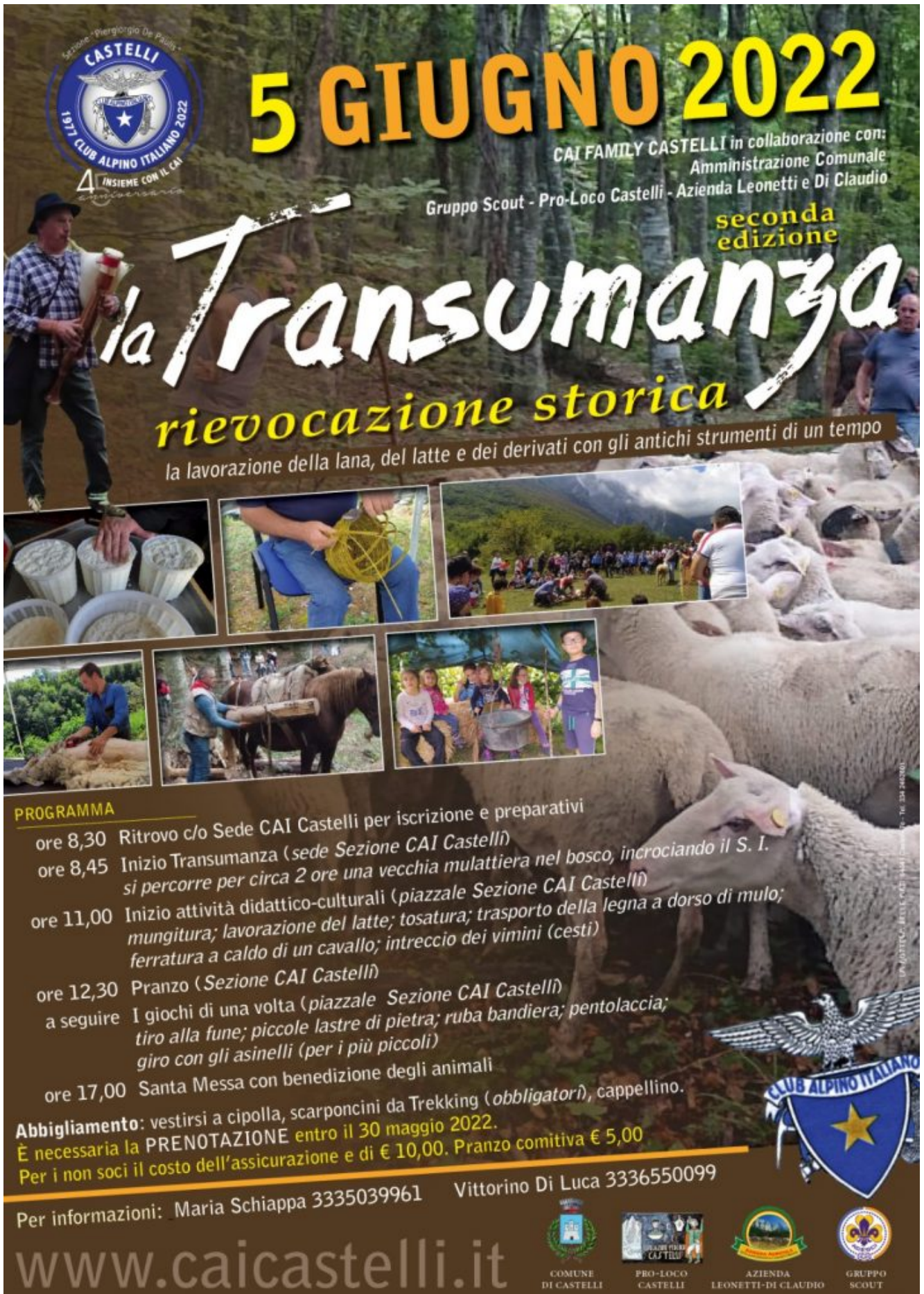
Sentiero Italia Cai

Il Sentiero Italia Cai (che nel suo sviluppo di oltre 7000 km attraversa ogni Regione) serve anche a questo: diventa una vetrina delle eccellenze alimentari d'Italia. Si tratta di raccogliere e coordinare quanto già c'è e presentarlo identificativo della località scelta tra gli oltre 400 punti sosta.

Paesi e Rifugi

L'incontro rigenerante con paesi e rifugi diventa *narrazione di prodotti*, frutti del sapere locale che, passo dopo passo,

mostrano frammenti d'Italia dai sapori unici.



CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
Amministrazione Comunale
Gruppo Scout - Pro-Loco Castelli - Azienda Leonetti e Di Claudio

seconda edizione

la Transumanza

rievoazione storica

la lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo

PROGRAMMA

- ore 8,30 Ritrovo c/o Sede CAI Castelli per iscrizione e preparativi
- ore 8,45 Inizio Transumanza (sede Sezione CAI Castelli)
si percorre per circa 2 ore una vecchia mulattiera nel bosco, incrociando il S. I.
- ore 11,00 Inizio attività didattico-culturali (piazzale Sezione CAI Castelli)
mungitura; lavorazione del latte; tosatura; trasporto della legna a dorso di mulo;
ferratura a caldo di un cavallo; intreccio dei vimini (cesti)
- ore 12,30 Pranzo (Sezione CAI Castelli)
- a seguire I giochi di una volta (piazzale Sezione CAI Castelli)
tiro alla fune; piccole lastre di pietra; ruba bandiera; pentolaccia;
giro con gli asinelli (per i più piccoli)
- ore 17,00 Santa Messa con benedizione degli animali

Abbigliamento: vestirsi a cipolla, scarponcini da Trekking (obbligatorî), cappellino.
È necessaria la **PRENOTAZIONE** entro il 30 maggio 2022.
Per i non soci il costo dell'assicurazione è di € 10,00. Pranzo comitiva € 5,00

Per informazioni: Maria Schiappa 3335039961 Vittorino Di Luca 3336550099

www.caicastelli.it

COMUNE DI CASTELLI
PRO-LOCO CASTELLI
AZIENDA LEONETTI-DI CLAUDIO
GRUPPO SCOUT

Anno europeo dei giovani 2022

Le esperienze *Family Cai* aperte a bambine e bambini con i loro genitori, aiutano i giovani a conoscere l'ambiente e a diventare cittadini attivi e impegnati.

[Montagna e parchi – link articolo 1 giugno 2022](#)



2ª edizione

TIPICI dei PARCHI

Salone dei Prodotti Tipici dei Parchi d'Italia

L'AQUILA 16-19 MAGGIO 2014


via Rodolfo Volpe – nucleo industriale Caselle di Bazzano

L'Italia che sa d'Italia

primi in Italia
ALLESTIMENTI
100%
RICICLABILI

by CARSA & GB Grafica

www.tipicideiparchi.it

 Tipici dei Parchi

Le Aree Protette

Durante la mia esperienza di lavoro nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga presso il Centro di Documentazione delle Aree Protette (Presidente *Walter Mazzitti*) grande fu l'impulso dato alla nascita di nuove

imprese agroalimentari, anche legate all'agriturismo, all'agricoltura biologica e alla salvaguardia di germoplasma a rischio di estinzione.



Consumo sostenibile

In questo periodo di grandi incertezze mi confortano attività "nuove" che si integrano e migliorano quelle tradizionali ancora (r)esistenti.

Da conoscitore d'Italia affermo che sono ancora tantissime, con nicchie che più si cammina, più riservano sorprese.

Sono scelte di produzione e consumo "pro clima", investendo su attività economiche sostenibili.

Un altro patrimonio straordinario d'Italia da conoscere e saper gustare fino in fondo.

PNRR

L'occasione per utilizzare anche i fondi del PNRR con interventi basati su analisi di mercato da ricerca e scienza.

Un patrimonio straordinario da conoscere e gustare fino in fondo.

Si tesse un legame profondo e duraturo con il territorio favorendo partecipazione e condivisione tra e montagna e mare, campagna e città.

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.15 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

In CAMMINO nei PARCHI – Convegni sabato 11 e domenica 12 giugno 2022

**In CAMMINO nei PARCHI – Convegni sabato 11 e domenica 12
giugno 2022**

Con il patrocinio di **REGIONIA EMILIA ROMAGNA** **Comune di Pavia** **Assessorato alla Cultura**

SENTIERIVIVI4P
FORUM DELL'ESCURSIONISMO LENTO E CONSAPEVOLE

RI-PENSIAMO L'APPENNINO

CONNETTERE IL SOCIALE, LA CULTURA, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA,
PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL TERRITORIO DELLE QUATTRO PROVINCE

SABATO 11 GIUGNO 2022
SALA DEL BROLETTO | PAVIA

PROGRAMMA

9:15 Registrazioni partecipanti
9:20 Saluti delle autorità

9:30 **Presentazione** a cura del Forum Sentierivivi4P. Introduce e modera Massimo Pappalardo (Gruppo Micologico Voghera)

9:40 Paolo Ferrari scrittore e saggista, in particolare sulla cultura materiale ed immateriale delle Alpi e dell'Appennino delle Quattro Province. "Le Quattro Province: cultura, ambiente, identità di un territorio d'Appennino"

10:20 Antonella Tarpio storica e saggista, vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli "Oltre i margini, i confini, le periferie. Lo sguardo al rovescio e il caso delle Quattro province" *Intervento da remoto*

10:50 Annibale Salza ha insegnato Antropologia filosofica e culturale. È stato presidente generale del Cai e presidente del Gruppo di lavoro "Popolazioni e cultura", della Convenzione delle Alpi". Attualmente Presidente della Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio di Trento. "Il paesaggio culturale, uno spazio do sull'Appennino" *Intervento da remoto*

11:30 Pausa

11:45 Giuseppe Lupo scrittore saggista, insegnante di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia. "L'Italia verticale e la questione appenninica"

12:15 Raffaele Marini presidente della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano - CAI "Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile" *Intervento da remoto*

12:35 Nino Martino direttore tecnico AIGAE, già direttore dei parchi nazionali Dolomiti bellunesi e Arcipelago toscano "La conservazione della natura e il turismo sostenibile per il futuro della montagna" *Intervento da remoto*

13:00 - 14:30 Pausa pranzo libera

14:40 Andrea Membretti sociologo, tra i soci fondatori dell'associazione Riabitare l'Italia, ricercatore presso l'Università della Finlandia orientale. "Le Popolazioni Metromontane, relazioni biografie, bisogni"

Le musiche delle Quattro Province, Andrea Ferraresi (piffero), Cesare Campanini (sitaronica e voce)

Per informazioni e contatti: sentierivivi4p@gmail.com | 333 75 05 485

TURISMO, APPENNINO E PARCHI

TRA SOSTENIBILITÀ E NUOVE INFRASTRUTTURE

in occasione della giornata CAI "In cammino nei Parchi"

DOMENICA 12 GIUGNO 2022
CANEVARE di FANANO (MO) - Ristorante GABRIELLA

SESSIONE I ore 10.00-13.30
"La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree protette dell'Emilia Centrale"
Modera: **VALERIO FIORAVANTI** (Direttore Ente Parchi Emilia Centrale)
Saluti e introduzione ai lavori
RAFFAELE MARINI (CAI Commissione Tutela Ambiente Montano)
La Carta Europea, genesi, sviluppo e prospettive. Il percorso dell'Ente Parchi
LUCA LIETTI - Agenda 21 Consulting
Il Piano d'Azione 2020-2024 e gli impegni dell'Ente Parchi in Fase I e II
CHIARA ROGNONI - Ente Parchi Emilia Centrale
Buone pratiche "azionisti" di Fase I CETS:
• COMUNE DI CANOSSA
• COMUNE DI RIOLUNATO
• GAL MODENA-REGGIO EMILIA
• UNIVERSITÀ DI MODENA-REGGIO EMILIA
• LAPAM
• CAI SEZIONE MODENA
Testimonianze Partners di Fase II CETS:
• La Lumaca, Ideanatura, Ostello La Piana, Casta lo di Marano
L'esperienza CETS del Parco Nazionale
FRANCO LOCATELLI (Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna)

SESSIONE II ore 14.30-17.30
TAVOLA ROTONDA
"Quali modelli di sviluppo turistico in Appennino?"
Modera: **GIOVANNA BARBIERI** (Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna)
Saluti e introduzione ai lavori
MARIA PAOLA GUIDUCCI (Vicesindaco Comune di Fanano)
MASSIMO BIZZARRI (Presidente Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna)
NARCO KATZEMBERGER (Operatore Parco Adamello Brenta)
NARCO BUSSONE (Presidente nazionale UNCEM)
GIOVANNI ZATI (Appennino Slow)
FLAVIO RODA (Presidente FISI)
SERGIO POLMONARI (Sindaco Comune di Lizzano in Belvedere)
RAFFAELE MARINI (CAI Commissione Tutela Ambiente Montano)
FAUSTO GIOVANELLI (Coordinatore Riserva Biosfera Unesco Appennino Tosco Emiliano)
LUCA SANTINI (Presidente Parco Naz. Foreste Casentinesi)
Conclusioni
GIOVANNI BATTISTA PASINI (Presidente Ente Parchi Emilia Centrale)

INFO: Chiara Rognoni - chiara.rognoni@parchiemiiliacentrale.it - tel. 059 209311
Il Convegno si svolgerà a numero chiuso (posti limitati), pertanto è obbligatoria l'iscrizione prenotandosi (eventualmente anche al pranzo) entro il 3 giugno 2022 compilando il modulo scaricabile al link: <https://bit.ly/3PEHYNg>

L'avventura in CAMMINO nei PARCHI non è solo escursionistica.

sabato 11 e domenica 12 giugno 2022 sono previsti 2 diversi Convegni di approfondimento sull'Appennino e le sue prospettive di possibile futuro.

VALORE APPENNINO – spina dorsale d'Italia

L'Appennino con luoghi e specificità offre mirate occasioni per esperienze escursionistiche e alpinistiche. In ogni stagione è possibile star bene, rigenerandosi in ambienti sani e salutarissimi. Tanti i percorsi della storia, della transumanza, dei commerci e degli incontri. A piedi, con la Rete dei Sentieri, alla scoperta di natura e cultura.



TURISMO, APPENNINO E PARCHI TRA SOSTENIBILITÀ E NUOVE INFRASTRUTTURE

in occasione della giornata CAI "In cammino nei Parchi"

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

CANEVARE di FANANO (MO) - Ristorante GABRIELLA

SESSIONE I ore 10.00-13.30

*"La Carta Europea del Turismo
Sostenibile nelle Aree protette
dell'Emilia Centrale"*

Modera: **VALERIO FIORAVANTI**
(Direttore Ente Parchi Emilia Centrale)

Saluti e introduzione ai lavori

RAFFAELE MARINI

CAI Commissione Tutela Ambiente Montano

La Carta Europea, genesi, sviluppo e prospettive. Il percorso dell'Ente Parchi

LUCA LIETTI - Agenda 21 Consulting

Il Piano d'Azione 2020-2024 e gli impegni dell'Ente Parchi in Fase I e II

CHIARA ROGNONI - Ente Parchi Emilia Centrale

Buone pratiche "azionisti" di Fase I CETS:

- COMUNE DI CANOSSA
- COMUNE DI RIOLUNATO
- GAL MODENA-REGGIO EMILIA
- UNIVERSITÀ DI MODENA-REGGIO EMILIA
- LAPAM
- CAI SEZIONE MODENA

Testimonianze Partners di Fase II CETS:

- La Lumaca, Ideanatura, Ostello La Piana, Castello di Marano

L'esperienza CETS del Parco Nazionale

FRANCO LOCATELLI

Parco Nazionale Foreste Casentinesi,
Monte Falterona e Campigna

SESSIONE II ore 14.30-17.30

TAVOLA ROTONDA

*"Quali modelli di sviluppo
turistico in Appennino?"*

Modera: **GIOVANNA BARBIERI**
(Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna)

Saluti e introduzione ai lavori

MARIA PAOLA GUIDUCCI

Vicesindaco Comune di Fanano

MASSIMO BIZZARRI

Presidente Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna

MARCO KATZEMBERGER

Operatore Parco Adamello Brenta

MARCO BUSSONE

Presidente nazionale UNCEM

GIOVANNI ZATI

Appennino Slow

FLAVIO RODA

Presidente FISI

SERGIO POLMONARI

Sindaco Comune di Lizzano in Belvedere

RAFFAELE MARINI

CAI Commissione Tutela Ambiente Montano

FAUSTO GIOVANELLI

Coordinatore Riserva Biosfera Unesco

Appennino Tosco-Emiliano

LUCA SANTINI

Presidente Parco Naz. Foreste Casentinesi

Conclusioni

GIOVANNI BATTISTA PASINI

Presidente Ente Parchi Emilia Centrale

INFO: Chiara Rognoni - chiara.rognoni@parchiemiliacentrale.it - tel. 059 209311

Il Convegno si svolgerà a numero chiuso (posti limitati), pertanto è **obbligatoria**
l'iscrizione prenotandosi (eventualmente anche al pranzo) entro il 3 giugno 2022
compilando il modulo scaricabile al link: <https://bit.ly/3FEHYNo>

Convegno in Emilia Romagna – 12 giugno 2022

Per la giornata "in Cammino nei Parchi" a **Canevare di Fanano** (MO) l'importante appuntamento su **"Turismo, Appennino e Parchi, tra sostenibilità e nuove infrastrutture"**. Utile confronto di riflessione, approfondimento e decisione.

Con il patrocinio di



Comune di Pavia
Assessorato alla Cultura



SENTIERIVIVI4P
FORUM DELL'ESCURSIONISMO LENTO E CONSAPEVOLE

RI-PENSIAMO L'APPENNINO

CONNETTERE IL SOCIALE, LA CULTURA, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA,
PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL TERRITORIO DELLE QUATTRO PROVINCE

SABATO 11 GIUGNO 2022
SALA DEL BROLETTO | PAVIA

PROGRAMMA

9:15 RegISTRAZIONI partecipanti

9:20 Saluti delle autorità

9:30 **Presentazione** a cura del Forum SentieriVivi4P
Introduce e modera Massimo Pappalardo (Gruppo Micologico Voghera)

9:40 Paolo Ferrari scrittore e saggista in particolare sulla cultura materiale ed immateriale delle Alpi e dell'Appennino delle Quattro Province.
"Le Quattro Province: cultura, ambiente, identità di un territorio d'Appennino"

10:20 Antonella Tarpino storica e saggista, vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli
"Oltre i margini, i confini, le periferie. Lo sguardo al rovescio e il caso delle Quattro province"
**Intervento da remoto*

10:50 Annibale Salsa ha insegnato Antropologia filosofica e culturale. È stato presidente generale del Cai e presidente del Gruppo di lavoro "Popolazioni e cultura", della Convenzione delle Alpi". Attualmente Presidente della Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio di Trento.
"Il paesaggio culturale, uno sguardo sull'Appennino" **Intervento da remoto*

11:30 Pausa

11:45 Giuseppe Lupo scrittore saggista, insegnante di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia.
"L'Italia verticale e la questione appenninica"

12:15 Raffaele Marini presidente della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano - CAI
"Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile" **Intervento da remoto*

12:35 Nino Martino direttore tecnico AIGAE, già direttore dei parchi nazionali Dolomiti bellunesi e Arcipelago toscano
"La conservazione della natura e il turismo sostenibile per il futuro della montagna"
**Intervento da remoto*

13:00 - 14:30 Pausa pranzo libera

14:40 Andrea Membretti sociologo, tra i soci fondatori dell'associazione Riabitare l'Italia, ricercatore presso l'Università della Finlandia orientale.
"Le Popolazioni Metromontane, relazioni, biografie, bisogni"

Le musiche delle Quattro Province, Andrea Ferraresi (piffero), Cesare Campanini (fisarmonica e voce)

Per informazioni e contatti: sentierivivi4p@gmail.com | 333 75 05 485



Forum in Lombardia – 11 giugno 2022

“Ri-PensiAMO l’Appennino”, il forum al **Broletto di Pavia**, *il sabato che anticipa la giornata “in Cammino nei Parchi”*.

Connettere i pilastri della sostenibilità con il sociale, la cultura, l’ambiente e l’economia governati in chiave di progresso dalle istituzioni. E’ la sfida degli organizzatori del forum che guarda a valori e peculiarità d’Appennino.

L’Appennino e le aree naturali protette – APE

Il colore del verde tutelato è diffuso in Appennino tra Parchi nazionali e regionali, riserve di terra e di mare e i siti di Rete Natura 2000.

Tutto questo rinvia al Progetto APE – Appennino Parco d’Europa.

Sarà interessante prendere spunti dalle proposte conclusive dei due incontri che vedono la partecipazione del Club Alpino Italiano con *Raffaele Marini* Presidente Commissione Centrale Tam e *Annibale Salsa* già Presidente Generale Cai.



12 GIUGNO 2022

CAMMINO

in
nei

PARCHI



SENTIERI PER CONOSCERE

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.09 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

8 appuntamenti d’Abruzzo “in CAMMINO nei PARCHI” – domenica 12 giugno 2022

8 appuntamenti d’Abruzzo “in CAMMINO nei PARCHI” – domenica 12 giugno 2022 – 10^a edizione

CAMMINO in nei PARCHI

SENTIERI PER CONOSCERE

domenica

12

giugno

2022



ABRUZZO

terra di

**Parchi, Riserve naturali,
Siti Rete Natura 200**



8 appuntamenti 2022

Cai d'Abruzzo

dalle Sezioni Cai di **Avezzano, Castel di Sangro, Farindola, Guardiagrele, Lanciano, Teramo** (anche appuntamento 11 giugno), **Vallelonga-Coppo Orso** e l'intersezionale con **Vasto, Ortona, Pescara, Popoli,**



info: siti Sezioni Cai d'Abruzzo, www.caiabruzzo.it - www.filippodidonato.it

Giornata nazionale – “**IN MONTAGNA CON IL CAI**” PER UNA GRANDE ESPERIENZA CONDIVISA nel Sistema dei Parchi d'Abruzzo e di

Rete Natura 2000

*8 gli appuntamenti in programma delle Sezioni Cai d'Abruzzo.
8 opportunità per avvicinare e scoprire **segmenti di bellezza d'Abruzzo** tra montagne, paesi, paesaggi e sentieri.*

Conoscenza, tutela e sostenibilità sono le parole guida di queste esperienze in ambiente.

In Montagna con il Cai: sicurezza, simpatia e amore per la natura.



12 GIUGNO 2022

CAMMINO

in
nei **PARCHI**

 **SENTIERI PER CONOSCERE**

Lo slogan della giornata è: **SENTIERI PER CONOSCERE**

2022



NOI, LA MONTAGNA, IL TERRITORIO

CON il CAI in
CAMMINO
nei PARCHI

GIUGNO

DOMENICA

12

Monte SIELLA e Monte COPPE

2027 e 1993 m s.l.m.

Gruppo montuoso: Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Le fioriture nella catena del Gran Sasso

ORGANIZZAZIONE



PROGRAMMA

ore 06.45 - **RITROVO A PESCHINA**
SEDE CAI VALLE DEL GIOVENCO
trasferimento: con mezzi propri a Campo Imperatore
Fonte Vetica
PER COLORO CHE PROVENGONO DA ALTRE LOCALITÀ IL RITROVO È FISSATO DIRETTAMENTE A FONTE VETICA

ore 08.15 **FONTE VETICA (Campo Imperatore) q. 1634**
PARTENZA ESCURSIONE

ore 10.30 **ARRIVO SUL MONTE SIELLA** - sosta di 15' - ripartenza
ore 11.45 **ARRIVO SUL MONTE COPPE** - colazione al sacco
ore 12.00 **RIPARTENZA**
ore 13.15 **ARRIVO A FONTE VETICA**
FINE ESCURSIONE E RIENTRO
per chi vorrà trattenersi, escursione al
Canyon dello Scoppaturo - orari da concordare

COORDINATORI:

A.S.E. Roberto RANALLI 328.9212511

A.S.E. Giuseppina PITARI

EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE:

GIACCA ANTIVENTO - PILE - CAPPELLO - GUANTI - SCARPONI
ALIMENTI - ACQUA - SALI MINERALI - PICCOLO KIT PRONTO SOCCORSO
PROTEZIONE SOLARE - BASTONCINI - TELESCOPI

IL COORDINATORE

ha la massima autorità nella conduzione del gruppo in escursione e
- per motivi di sicurezza - ha facoltà di:

ESCLUDERE chiunque non sia ritenuto idoneo ad affrontare la difficoltà prevista o non sia equipaggiato come richiesto, al momento del ritrovo;
MODIFICARE il programma in base alle condizioni meteorologiche o ad altre cause impreviste.

MAX 30 PERSONE

SOLO SOCI CAI

in regola con il tesseramento 2022

TERMINE ISCRIZIONE

SABATO 11 giugno ore 19

NOTE SUL PERCORSO

GRADO DI DIFFICOLTÀ **EE** ESCURSIONISTI ESPERTI

DISLIVELLO 650 m ▲

TEMPO DI PERCORRENZA 6 ore

LUNGHEZZA PERCORSO 9 km



SI RICHIEDE **OTTIMA**
PREPARAZIONE FISICA

C.A.I. Sezione di Avezzano - C.P. 121 - Via Mazzini, 32 / 67051 AVEZZANO (AQ)

353.3151960 - www.caiavezzano.it - avezzano@cai.it C.A.I. Avezzano

SOTTOSEZIONI: CAI ROSCIOLO - CAI VALLE DEL GIOVENCO

Avezzano, 6 giugno 2022

il presidente Franco SALVATI

Il Cai Avezzano ci accompagna sui Monte Siella e Monte Coppe del Gran Sasso d'Italia nel Parco Nazionale del Gran Sasso e



CAMMINO
in
nei **PARCHI**
SENTIERI PER CONOSCERE



10° EDIZIONE
DOMENICA 12 GIUGNO 2022
COMPNDERE PER PROTEGGERE



Antiche faggete primordiali dei Carpazi
ed altre Regioni d'Europa.
Patrimonio UNESCO vanto d'Abruzzo

con il Dott. Carmelo Gentile
responsabile ufficio Attività
Agrosilvopastorali PNALM

L'uscita segue l'incontro
tematico del 26 maggio
difficoltà E

per informazioni:
caicasteldisangro@gmail.com
Luisa 349 3183645
Giovanni 333 7544405

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CASTEL DI SANGRO

Partenza ore 7:30 (rotatoria)
via Porta Napoli, Castel di Sangro

ore 8:30 Rifugio del Diavolo (Pescasseroli)

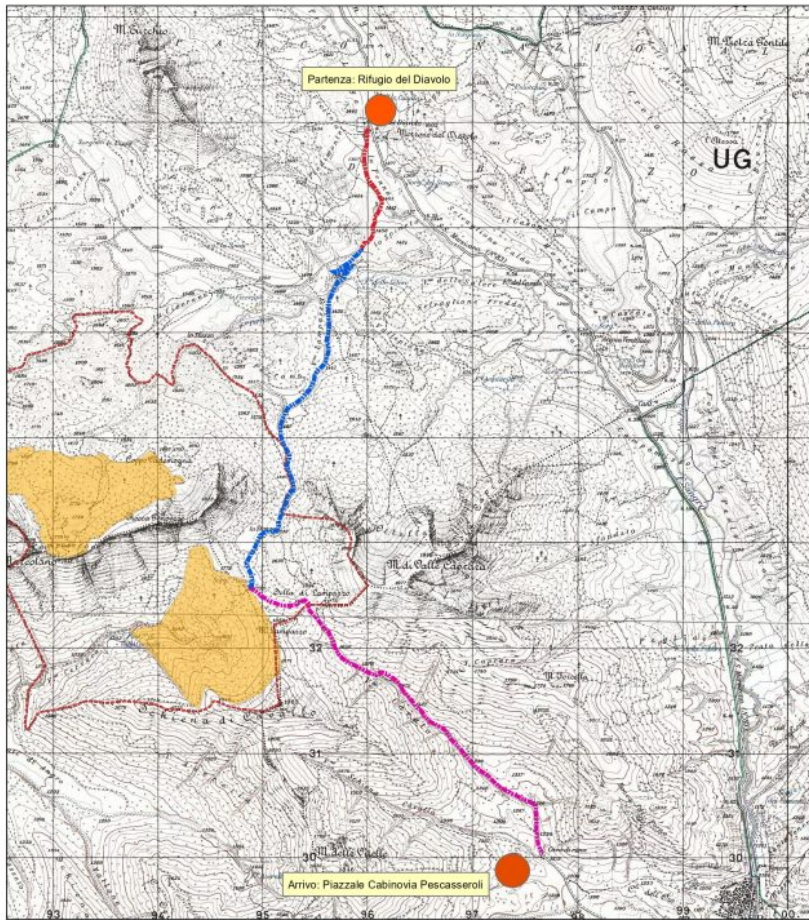
T1 - Passo del Diavolo - Imbocco Vallone
Lampazzo km 1,5
Dislivello + 50 mt
Tempo di percorrenza 15 min

R5 - Vallone Lampazzo - Fonte Puzza km 4
Dislivello + 300 mt
Tempo di percorrenza 2 h

B2 - Fonte Puzza - Pescasseroli km 3,8
Dislivello - 550 mt
Tempo di percorrenza 2 h

Arrivo: Piazzale Cabinovia Pescasseroli





PERCORSO

- T1 - Passo del Diavolo - Imbocco Vallone Lampazzo**
 km 1,5
 Dislivello + 50 mt
 Tempo di percorrenza 15 min
- R5 - Vallone Lampazzo - Fonte Puzza**
 km 4
 Dislivello + 300 mt
 Tempo di percorrenza 2 h
- B2 - Ponte Puzza - Pescasseroli**
 km 3,8
 Dislivello - 550 mt
 Tempo di percorrenza 2 h



1 centimeter = 300 meters

Il Cai Castel di Sangro ci conduce nelle antiche faggete riconosciute Patrimonio Unesco del *Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise*



Gruppo Regionale "Abruzzo"
SEZIONE DI FARINDOLA
fondata nel 1973

Via San Rocco 21 – 65010 Farindola PE
C.F. 8001943 0 687
<http://www.cai.farindola.it>
e-mail: caifarindola@yahoo.it



LA SEZIONE FARINDOLESE PER LA GIORNATA "IN CAMMINO NEI PARCHI" ORGANIZZA UNA ESCURSIONE SULL'ANELLO DI RIGOPIANO.

LA CAMMINATA ADATTA A TUTTI, (FACILE) PUO ESSERE EFFETTUATA DA SOCI E NON SOCI, QUESTI ULTIMI PERO' DOVRANNO ESSERE ASSICURATI TRAMITE LA PROCEDURA SEZIONALE DEL CAI.

IL COSTO DELL'ASSICURAZIONE GIORNALIERA E' DI 12,50€ E DEVE ESSERE RICHIESTA ALMENO 48 ORE PRIMA DELLA DATA DELLA ESCURSIONE.

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO SCARPE DA TREKKING, ACQUA, GIACCA IMPERMEABILE, CAPPELLO, BACCHETTE DA ESCURSIONE E QUALCHE GENERE DI CONFORTO (QUALCHE BISCOTTO O CIOCCOLATA).

PER ULTERIORI INFO CHIAMARE PIERLUIGI 3397642883 OPPURE DANIELE 3296922291.

Il Cai Farindola ci invita a percorrere l'anello escursionistico di Rigopiano nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



CLUB ALPINO ITALIANO

GRUPPO REGIONALE ABRUZZO

Sezione di Guardiagrele

12 giugno 2022

in CAMMINO nei PARCHI

SENTIERI PER CONOSCERE

MONTE GORZANO e CIMA DELLA LAGHETTA

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



I Monti della Laga sono il regno delle acque... delle cascate e dei boschi. Un paesaggio unico e straordinario caratterizzato da valli incassate, circhi glaciali e numerose e suggestive cascate. La presenza di rocce argillose-marnose impermeabili limita la possibilità di infiltrazione delle acque meteoriche e di fusione delle nevi, che quindi scorrono in superficie dando vita a torrenti, fossi, scivoli, ruscellamenti diffusi e spettacolari cascate. L'itinerario prende il via da Cesacastina e si spinge fino alle Cento Fonti, ampia conca orlata dalla cresta della Cima della Laghetta e dalla lunga bastionata che conduce alla cima del Monte Gorzano. Qui innumerevoli ruscelletti danno vita ad uno spettacolo unico, difficile da descrivere a parole e davvero emozionante. Le tre mastodontiche sagome del Corno Grande, dell'Intermesoli e del Corvo sono lo sfondo di questo anfiteatro delle acque. Si raggiunge la cresta e da qui le vette, da cui si gode di un panorama a 360° che spazia dai Sibillini al Terminillo.

Percorso A: Cesacastina (1141 m), Sentiero Italia 300I, Sentiero 354, Sorgente Mercurio (1759 m), Sella del Gorzano (2309 m), Sentiero 301, Monte Gorzano (2458 m), Sella del Gorzano (2309 m), Cima della Laghetta (2369 m), Sorgente Mercurio (1759 m), Sentiero 354, Sentiero Italia 300I, Cesacastina (1141 m).

Difficoltà: E **Dislivello:** 1317 m **Tempo di percorrenza:** 7/8 ore

Percorso B: Cesacastina (1141 m), Sentiero Italia 300I, Sentiero 354, Sorgente Mercurio (1759 m), Sentiero 354, Sentiero Italia 300I, Cesacastina (1141 m).

Difficoltà: E **Dislivello:** 618 m **Tempo di percorrenza:** 4/5 ore

Riferimento cartografico: **CARTA ESCURSIONISTICA MONTI DELLA LAGA** – Scala 1:25.000







L'escursione è aperta ai soci in regola con il tesseramento dell'anno in corso. Come da regolamento è obbligatoria l'iscrizione entro venerdì 10 giugno a Carlo tel. 347 6720470 – Massimiliano tel. 340 7442289

Ritrovo dei partecipanti alle ore 4:45 di domenica 12 giugno presso il parcheggio di Via Anello a Guardiagrele

Mezzo di trasporto: auto proprie

Il Cai Guardiagrele ci accompagna sui Monte Gorzano e Cima della Laghetta dei Monti della Laga nel Parco Nazionale del

Gran Sasso e Monti della Laga

 <p>Club Alpino Italiano - Abruzzo www.caiabruzzo.it</p>	<p>In montagna con il Cai</p>		
			
<p>Sezione C.A.I di Lanciano www.cailanciano.it cailanciano@gmail.com</p>		<p>Gruppo di Specialità: Escursionismo TAM Tipo di escursione: Trekking primaverile</p>	
<p>- In cammino nei parchi - M.Pizzalto dal bosco di Sant'Antonio, Pescocostanzo Domenica 12/06/2022</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;">    </div>			
<p>N. itinerario: Sentiero 19</p>	<p>Montagna: Monte Pizzalto</p>	<p>Massiccio Montuoso: Majella</p>	
<p style="text-align: center;">Itinerario</p> <p>Il Punto di partenza in corrispondenza dell'attacco del sentiero N 19 (1404 m) nel bosco antico di Sant'Antonio; si prosegue lungo una mulattiera che, con ampi tornanti, sale dolcemente la Macchiaduni, il versante ovest della montagna. Raggiunta la cresta che si affaccia sulla Majella, si continua verso la vetta a quota 1966 m. La discesa è per la stessa via e si conclude con un anello nel bosco di Sant'Antonio. Punti di interesse: il paese di Pescocostanzo, annoverato tra borghi più belli di Italia, la riserva del Bosco di Sant'Antonio con i suoi alberi secolari, gli ampi panorami sulla Majella dalla cima di Pizzalto e le abbondanti fioriture tipiche del periodo.</p>			
<p>Note: Vi chiediamo anche la cortesia, se possibile, di non disdire all'ultimo momento! Grazie.</p>			
<p>Luogo di Partenza: Piazzale nuova stazione ferroviaria TUA</p>		<p>Ora di ritrovo: 7:00 Ora partenza: 7,15</p>	<p>Mezzo di trasporto: Pullman per i primi 25 iscritti, poi auto proprie.</p>
<p>Dislivello: 580 mt</p>	<p>Lunghezza: 9 km</p>	<p>Durata: 5 ore</p>	<p>Difficoltà: E</p>
<p>Tipo Segnaletica: r.b. * <input type="checkbox"/></p>	<p>r.g.v. <input type="checkbox"/></p>	<p>Altro <input type="checkbox"/></p>	<p>Assente <input type="checkbox"/></p>
<p>Natura del percorso: Sottobosco, sentiero aperto.</p>			
<p>Attrezzatura: scarponi, bastoncini, occhiali da sole, crema solare, giacca antivento, felpa, anti pioggia</p>			
<p>Accompagnatori e prenotazione: Paola Pavoni Enzo Testa</p>		<p>Telefono 3208783120 3208788590</p>	<p>E-mail paola14111975@gmail.com testa.enzo@gmail.com</p>
<p>Commissione Escursionismo della sezione C.A.I di Lanciano</p>			

Il **Cai Lanciano** ci accompagna sul **Monte Pizzalto**, dalla Riserva Bosco Sant'Antonio, sugli Altopiani Maggiori d'Abruzzo nel *Parco Nazionale della Maiella*



CAMMINO
in
nei **PARCHI**
SENTIERI PER CONOSCERE



IN CAMMINO NEI PARCHI 2022 X Edizione

**Il Sentiero
Italia tra il
Gran Sasso e
la Laga**

S.I. P13 Nerito - Campotosto
SU
<https://sentieroitalia.cai.it>



12 giugno 2022 Sede Sezione C.A.I.
Teramo

Ore 06,30

Via Cona 180

Numero massimo partecipanti 20

Termine ultimo per le prenotazioni Venerdì 10 giugno ore 21,00

Urbani Giacinto - 3398053810
urbanig52@gmail.com

Giorgio D'Egidio A.S.E. - 3475206748
giodegidio@gmail.com

Filippo Corradetti - 3389527124
filippocorradetti@libero.it

**Gli Accompagnatori sconsigliano la partecipazione a quanti non adeguatamente allenati e/o sufficientemente equipaggiati
E' facoltà degli Accompagnatori modificare il percorso anche durante l'escursione. In caso di previsioni metereologiche avverse l'escursione
potrà subire modifiche o essere rinviata.**

Per maggiori info: segreteria@caiteramo.it - Telegram: Cai Teramo -
Instagram: cai teramo - Facebook: Cai Teramo Gran Sasso - www.caiteramo.it

	In Montagna con il Cai Sezione Gran Sasso d'Italia Teramo Via Cona 180 www.caiteramo.it	
Titolo Escursione: IL SENTIERO ITALIA CAI TRA IL GRAN SASSO E I MONTI DELLA LAGA		
Data: 12 giugno 2022		
N. itinerario: S. I. P13 Nerito - Campotosto	Montagna: La Liscia, Castellano, Le Pianocchie, il Coppo, Piano delle Macchie	Massiccio Montuoso: Gran Sasso e Monti della Laga
Descrizione Itinerario		
<p>Dalla piazzetta della chiesa S.S. Pietro e Paolo di Nerito (833 mt) si procede sul S.I. 100A in discesa verso la Foresteria del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga (oggi Locanda del Cervo) in località Paladini (807 mt, 40 min.). Da qui si prende il S.I. 300L e attraverso la vecchia strada carrozzabile, si sale a Tottea (938 mt, 1.15h) che attraverseremo in direzione Ovest fino alla località La Liscia (1.060 mt). Qui il sentiero incrocia più volte la strada di servizio dell'ENEL fino a quando dopo aver superato la località Castellano (1.175 mt, 2h) prima, e Cesa Bassa (con il vecchio abbeveratoio abbandonato e successivamente una fontana) poi, si arriva in località San Tommaso (1.274 mt). Il percorso da qui diventa sentiero naturale e si addenterà sempre più nei meravigliosi boschi della Laga fino a raggiungere il tratto del Rio Fucino che esce dal Lago di Campotosto. Guardato il torrente si risale, sempre nel bosco, fino ad un grosso traliccio (1.365 mt, 3.15h) che precede la località Le Pianocchie dove potremo riposare nella piccola area picnic vicino al casotto di quota 1.484 mt. Dopo essere ripartiti, si raggiunge la località il Coppo (1.606 mt), crocevia dei sentieri 301, 305 e 300L. Al termine di questo tratto in discesa ed in direzione Sud-Ovest, finalmente ci si affaccia per la prima volta sul Lago di Campotosto dove la vista mozzafiato abbraccia la catena meridionale del Gran Sasso e i Monti della Laga. Girato a destra in direzione Nord-Ovest, si continua a scendere fino alla SR 577 che attraversiamo per continuare lungo il Sentiero Natura della Riserva Lago di Campotosto gestito dal Reparto Carabinieri Biodiversità L'Aquila con la sua Stazione Ornitologica. Superatala, si arriva al tratto del Rio Fucino che questa volta si immette nel Lago e lo si guarda poco prima di entrare al paese di Campotosto (1.408 mt, 6h).</p>		

Al sensi del D.lgs 196/03 dopo lettura della stessa, autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video riprese per la finalità e gli scopi associativi. Inoltre si ricorda che la frequentazione degli scenari montani presenta dei rischi mai del tutto esentabili.

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai di Teramo Via Cona, n. 180	Ora ritrovo: 06,30 Ora partenza: 06,45	Mezzo di trasporto: Auto proprie
Dislivello: S: 986 mt D: 411 mt	Lunghezza: 17,5 km	Difficoltà: E
Durata: 6h	Natura del percorso: su sentiero naturale, carrareccia e asfalto. Carta: S.E.L.C.A. Monti della Laga 1:25.000	Note: Abbigliamento e scarpe tecniche adeguati alla stagione Acqua e buona condizione fisica. Crema solare.
Segnaletica: r.b.r. <input checked="" type="checkbox"/>	r.g.r.	Altro <input type="checkbox"/> Assente

Accompagnatori: Giorgio D'Egidio (ASE) - 3475206748 - giodegidio@gmail.com
Giacinto Urbani - 3398053810 - urbanig52@gmail.com
Filippo Corradetti - 3389527124 - filippocorradetti@libero.it

N.B. Le prenotazioni verranno prese solo dagli accompagnatori.

Prenotazioni: termine ultimo per le prenotazioni Venerdì 10 giugno 2022 ore 21,00

L'iscrizione comporta la presa visione della presente scheda tecnica e dei dati in essa presenti nonché l'obbligo degli accompagnatori ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite dagli accompagnatori.

Gli accompagnatori sconsigliano la partecipazione a quanti non adeguatamente allenati e/o non sufficientemente equipaggiati.

E' FACOLTA' DEGLI ACCOMPAGNATORI MODIFICARE IL PERCORSO ANCHE DURANTE L'ESCURSIONE. IN CASO DI PREVISIONI METEOROLOGICHE AVVERSE L'ESCURSIONE POTRA' SUBIRE MODIFICHE O ESSERE RINVIATA.

Il Cai Teramo ci accompagna lungo il Sentiero italia Cai da Nerito a Campotosto nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione "VALLELONGA" - COPPO DELL'ORSO

Domenica 12 Giugno 2022



10[^] Edizione

In CAMMINO nei PARCHI



SENTIERI PER CONOSCERE
22' Giornata nazionale dei sentieri



Ritrovo ore 8:00 Gioia dei Marsi - Piazza della Repubblica
Partenza escursione ore 8:30
Pranzo al sacco
Difficoltà E
Dislivello 650 m
Durata 6 ore

TAPPE E PUNTI D'INTERESSE:



- * FONTANA VECCHIA (EDIFICATA 1877)
- * GEOSITO "FAGLIA MONTE SERRONE" (ZONA EPICENTRALE TERREMOTO DELLA MARSICA - 13 GENNAIO 1915)
- * BORGIO SPERONE VECCHIO (BALCONE NATURALE CON VISTA MOZZAFIATO SUL FUCINO)
- * CHIESA SAN NICOLA (XII SECOLO)
- * TORRE DI SPERONE (XIII SECOLO)
- * RIFUGIO MONTE SERRONE (QUOTA 1371m s.l.m.)

Per maggiori informazioni:
Cai Coppo dell'Orso
coppodellorso@gmail.com

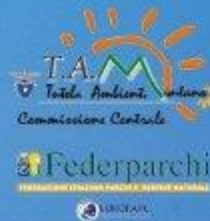
Antonio De Ioris - 320 6880302
Marina Buschi - 346 247325

CAI Vallelonga - Coppo dell'Orso



Alessandra Pace

Il **Cai Vallelonga Coppo Orso** ci accompagna da Gioia dei Marsi al Monte Serrone nel *Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise*



CLUB ALPINO ITALIANO ABRUZZO
Sezioni di: Vasto - Ortona - Pescara - Popoli

10^a Edizione
In CAMMINO nei PARCHI
22^a Giornata nazionale dei sentieri



Foto: Filippo Pompino

 Sentieri per conoscere

Domenica 12 Giugno 2022

PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO - MONTI DELLA LAGA

partenza dal piazzale di Campo Imperatore (2120 mt.),
salita al Rifugio Duca degli Abruzzi (2388 mt.), Passo della Portella (2260 mt.),
Località Le Capanne (1947 mt.), Rifugio Garibaldi (2233 mt.),
Sella di Monte Aquila (2335 mt.), piazzale di Campo Imperatore (2120 mt.)

L'intersezionale **Cai Vasto, Ortona, Pescara, Popoli** ci propone l'**Anello di Campo Pericoli** con avvio dal piazzale di Campo Imperatore nel *Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga*

11 Giugno 2022

IN RISERVA

CON IL GUSTO

E CON IL CAI



Programma

9.30 - Raduno e partenza dalla rotonda sud, lungomare Cologna Spiaggia poi scegli il tuo percorso

PERCORSO A - ADATTO A TUTTI, FAMIGLIE E BAMBINI
Sulla spiaggia della Riserva Borsacchio fra Dune e Fratini



PERCORSO B - ADATTO A CAMMINATORI ESPERTI
Lungo i crinali e i calanchi della Riserva Borsacchio



11.30 - Arrivo per tutti alla Cantina Mazzarosa Devincenzi.

Visita alle cantine e degustazione vini.

12.00 - Ritorno tutti insieme lungo la ciclopedonale del Borsacchio, fra storia e natura

13.00 - Rientro presso la rotonda sud, lungomare Cologna Spiaggia e partenza
in macchina verso il "Centro di Educazione Ambientale", Via C. Romualdi 99,
Piane Tordino per la degustazione di prodotti locali.

Per partecipare alla degustazione vini dell'antica cantina
e per la degustazione di prodotti tipici presso il "Centro di Educazione Ambientale", occorre prenotarsi.

Luigi Pomponi 3473767682; Ilario Di Giuseppe 3477582023; Giacinto Urbani 3398053810

segreteria@caiteramo.it

Patrocinato da:



sabato 11 giugno: dalla montagna al mare

il **Cai Teramo** ci propone un'escursione sulla spiaggia della *Riserva Borsacchio*

Presidente generale del Cai Antonio Montani

«La frequentazione lenta di un'Area protetta è il modo migliore per conoscere il capitale naturale e culturale che custodisce, diventando consapevoli del suo valore senza intaccarlo». «Valorizzare questo capitale puntando su una forma di turismo sostenibile è il pilastro per promuovere un'economia diffusa che permetta il miglioramento della qualità della vita delle popolazioni che vivono nelle Terre alte, contrastando così lo spopolamento».

un ambiente migliore di quello ricevuto

Nel considerare l'obiettivo di sensibilizzare sull'importanza di consegnare alle generazioni future un ambiente migliore di quello ricevuto in dono da chi le ha precedute interviene il **Presidente della Commissione centrale Cai tutela ambiente montano Raffaele Marini** *«Si tratta di un impegno complesso al quale il Cai, per la sua parte, non si sottrae, anzi, ne inizia a declinare alcuni aspetti in maniera coerente e concreta»«L'approvazione del documento di posizionamento "Il Cai e il sistema delle Aree Protette" rappresenta il punto di concreto inizio di questo percorso.»*

100 anni Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise – 100 anni Parco Nazionale Gran Paradiso

Nel 2022 si celebrano il centenario della costituzione di due Parchi nazionali: il Gran Paradiso e il Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise. Questa ricorrenza racchiude al proprio interno altre due tappe fondamentali che compiono trent'anni: l'approvazione della **Legge Quadro sulle Aree protette** (uno strumento legislativo che ha dato impulso, fra l'altro, alla nascita dei Parchi regionali) e la costituzione della **Rete Natura 2000**, un sistema di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea e, in

particolare, alla tutela di una serie di habitat di specie animali e vegetali ritenute meritevoli di protezione a livello continentale.

Le adesioni in Italia alla giornata “in Cammino nei Parchi”

[Clicca qui](#) per scaricare le locandine delle singole escursioni organizzate, divise per Regione.

DI RIFERIMENTO:

IL “SENTIERO ITALIA CAI”

Alfiere di questi messaggi è il “Sentiero Italia Cai” con lo scopo di interessare direttamente e indirettamente i Parchi Nazionali (ne sono 25: 16 direttamente attraversati, 4 raggiunti con bretelle e 5 di mare con la diffusione dei messaggi educanti del SI Cai), tanti Regionali e locali (37). Ci sono poi le aree individuate da Rete Natura 2000 e altri siti di interesse.

[Scopri il Sentiero Italia Cai \(link al sito\)](#)

VALORE APPENNINO – *spina dorsale d'Italia*

11 e 12 giugno 2022: due appuntamenti culturali di approfondimento



TURISMO, APPENNINO E PARCHI TRA SOSTENIBILITÀ E NUOVE INFRASTRUTTURE

in occasione della giornata CAI "In cammino nei Parchi"

DOMENICA 12 GIUGNO 2022

CANEVARE di FANANO (MO) - Ristorante GABRIELLA

SESSIONE I ore 10.00-13.30

*"La Carta Europea del Turismo
Sostenibile nelle Aree protette
dell'Emilia Centrale"*

Modera: **VALERIO FIORAVANTI**
(Direttore Ente Parchi Emilia Centrale)

Saluti e introduzione ai lavori

RAFFAELE MARINI

CAI Commissione Tutela Ambiente Montano

La Carta Europea, genesi, sviluppo e prospettive. Il percorso dell'Ente Parchi

LUCA LIETTI - Agenda 21 Consulting

Il Piano d'Azione 2020-2024 e gli impegni dell'Ente Parchi in Fase I e II

CHIARA ROGNONI - Ente Parchi Emilia Centrale

Buone pratiche "azionisti" di Fase I CETS:

- COMUNE DI CANOSSA
- COMUNE DI RIOLUNATO
- GAL MODENA-REGGIO EMILIA
- UNIVERSITÀ DI MODENA-REGGIO EMILIA
- LAPAM
- CAI SEZIONE MODENA

Testimonianze Partners di Fase II CETS:

- La Lumaca, Ideanatura, Ostello La Piana, Castello di Marano

L'esperienza CETS del Parco Nazionale

FRANCO LOCATELLI

Parco Nazionale Foreste Casentinesi,
Monte Falterona e Campigna

SESSIONE II ore 14.30-17.30

TAVOLA ROTONDA

*"Quali modelli di sviluppo
turistico in Appennino?"*

Modera: **GIOVANNA BARBIERI**
(Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna)

Saluti e introduzione ai lavori

MARIA PAOLA GUIDUCCI

Vicesindaco Comune di Fanano

MASSIMO BIZZARRI

Presidente Gruppo Regionale CAI Emilia-Romagna

MARCO KATZEMBERGER

Operatore Parco Adamello Brenta

MARCO BUSSONE

Presidente nazionale UNCEM

GIOVANNI ZATI

Appennino Slow

FLAVIO RODA

Presidente FISI

SERGIO POLMONARI

Sindaco Comune di Lizzano in Belvedere

RAFFAELE MARINI

CAI Commissione Tutela Ambiente Montano

FAUSTO GIOVANELLI

Coordinatore Riserva Biosfera Unesco

Appennino Tosco-Emiliano

LUCA SANTINI

Presidente Parco Naz. Foreste Casentinesi

Conclusioni

GIOVANNI BATTISTA PASINI

Presidente Ente Parchi Emilia Centrale

INFO: Chiara Rognoni - chiara.rognoni@parchiemiliacentrale.it - tel. 059 209311

Il Convegno si svolgerà a numero chiuso (posti limitati), pertanto è **obbligatoria**
l'iscrizione prenotandosi (eventualmente anche al pranzo) entro il 3 giugno 2022
compilando il modulo scaricabile al link: <https://bit.ly/3FEHYNo>

Convegno in Emilia Romagna – 12 giugno 2022

Per la giornata "in Cammino nei Parchi" a **Canevare di Fanano** (MO) l'importante appuntamento su **"Turismo, Appennino e Parchi, tra sostenibilità e nuove infrastrutture"**. Utile confronto di riflessione, approfondimento e decisione.

Con il patrocinio di



Comune di Pavia
Assessorato alla Cultura



SENTIERIVIVI4P
FORUM DELL'ESCURSIONISMO LENTO E CONSAPEVOLE

RI-PENSIAMO L'APPENNINO

CONNETTERE IL SOCIALE, LA CULTURA, L'AMBIENTE E L'ECONOMIA,
PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE NEL TERRITORIO DELLE QUATTRO PROVINCE

SABATO 11 GIUGNO 2022
SALA DEL BROLETTO | PAVIA

PROGRAMMA

9:15 RegISTRAZIONI partecipanti

9:20 Saluti delle autorità

9:30 **Presentazione** a cura del Forum SentieriVivi4P
Introduce e modera Massimo Pappalardo (Gruppo Micologico Voghera)

9:40 Paolo Ferrari scrittore e saggista in particolare sulla cultura materiale ed immateriale delle Alpi e dell'Appennino delle Quattro Province.
"Le Quattro Province: cultura, ambiente, identità di un territorio d'Appennino"

10:20 Antonella Tarpino storica e saggista, vicepresidente della Fondazione Nuto Revelli
"Oltre i margini, i confini, le periferie. Lo sguardo al rovescio e il caso delle Quattro province"
**Intervento da remoto*

10:50 Annibale Salsa ha insegnato Antropologia filosofica e culturale. È stato presidente generale del Cai e presidente del Gruppo di lavoro "Popolazioni e cultura", della Convenzione delle Alpi". Attualmente Presidente della Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio di Trento.
"Il paesaggio culturale, uno sguardo sull'Appennino" **Intervento da remoto*

11:30 Pausa

11:45 Giuseppe Lupo scrittore saggista, insegnante di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano e Brescia.
"L'Italia verticale e la questione appenninica"

12:15 Raffaele Marini presidente della Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano - CAI
"Le aree interne e la montagna per lo sviluppo sostenibile" **Intervento da remoto*

12:35 Nino Martino direttore tecnico AIGAE, già direttore dei parchi nazionali Dolomiti bellunesi e Arcipelago toscano
"La conservazione della natura e il turismo sostenibile per il futuro della montagna"
**Intervento da remoto*

13:00 - 14:30 Pausa pranzo libera

14:40 Andrea Membretti sociologo, tra i soci fondatori dell'associazione Riabitare l'Italia, ricercatore presso l'Università della Finlandia orientale.
"Le Popolazioni Metromontane, relazioni, biografie, bisogni"

Le musiche delle Quattro Province, Andrea Ferraresi (piffero), Cesare Campanini (fisarmonica e voce)

Per informazioni e contatti: sentierivivi4p@gmail.com | 333 75 05 485



Forum in Lombardia – 11 giugno 2022

“Ri-PensiAMO l’Appennino”, il forum al Broletto di Pavia, *il sabato che anticipa la giornata “in Cammino nei Parchi”*.

Connettere i pilastri della sostenibilità con il sociale, la cultura, l’ambiente e l’economia governati in chiave di progresso dalle istituzioni. E’ la sfida degli organizzatori del forum che guarda a valori e peculiarità d’Appennino.

IMPEGNI dal documento Cai sulle AREE PROTETTE

Il Club Alpino Italiano:

- Assume come valore intrinseco il Sistema delle Aree Protette (Parchi nazionali, regionali, Riserve Naturali, Rete Natura 2000, ecc.);
- Difende l’integrità delle singole Aree Protette e gli obiettivi di conservazione per cui esse sono state istituite, qualora consideri che siano minacciate;
- Ne riconosce la funzione di protezione, conservazione, gestione del Capitale Naturale e dei servizi ecosistemici da questo generati;
- Ne promuove la diffusione e la conoscenza all’interno del proprio corpo sociale quale elemento di formazione e arricchimento culturale;
- Ne riconosce il valore di promozione di una economia diffusa a primario sostegno delle popolazioni residenti;
- Si impegna a fare rispettare sia la legislazione nazionale sia le direttive europee in materia di protezione della natura e di aree protette;
- Individua nelle popolazioni residenti il perno sociale di custode della cultura e delle tradizioni della Montagna (valori identitari);
- Ritiene utile partecipare al processo di revisione ed aggiornamento della legge quadro sulle Aree protette, 6

dicembre 1991 n° 394, a trent'anni dalla sua emanazione;

- Ritiene indispensabile incardinare questo processo di revisione all'interno delle normative europee espresse dal Next generation EU;
- Ritiene necessario individuare e proporre un piano nazionale di ampliamento del Sistema delle Aree Protette al 30% del territorio nazionale ed alla protezione in maniera rigorosa del 10% del territorio, così come richiesto dalle strategie europee;
- Si impegna per il raggiungimento di tali obiettivi ricorrendo in particolare alle dettagliate conoscenze geografiche, ambientali e socioeconomiche dei propri iscritti;
- Si impegna a realizzare progetti, in sinergia, con gli Enti di gestione delle Aree protette, in particolare di educazione ambientale, osservazione e rilievo della biodiversità e del territorio, citizen science, ecc.;
- Impegna i propri rappresentanti nominati negli Organi direttivi dei vari Enti Parco a promuovere questi principi durante lo svolgimento del loro mandato.

[***L CAI e il sistema delle aree protette \(link al documento\)***](#)

Conoscere, capire, approfondire il significato di un'Area protetta, di un Parco, rappresenta uno dei punti di forza del percorrere sentieri all'interno di territori di particolare pregio non solo naturalistico, ma anche storico, culturale e di aggregazione.

[**Torna in Cammino nei Parchi – 10ª edizione– link articolo Lo scarpone on line del 9 giugno 2022**](#)

[**“in Cammino nei Parchi” domenica 12 giugno 2022 link precedente articolo Montagna e Parchi del 3 maggio 2022**](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.09 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

5 giugno 2022 – Giornata Mondiale dell’Ambiente – 50a edizione – UNA SOLA TERRA

**5 giugno 2022 – Giornata Mondiale dell’Ambiente – 50^a edizione
UNA SOLA TERRA**



Only One Earth

50 anni fa, nel 1972 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite istituì l'annuale **Giornata Mondiale dell'Ambiente**. Il lungimirante slogan scelto ci ricorda che abbiamo a disposizione **Only One Earth** (*una sola ed unica Terra*) Il 5 giugno si ripete quindi l'appuntamento che invita tutti noi a **“prenderci cura dell'unica casa che abbiamo”** e con la quale, seppur inconsapevoli, viaggiamo nello spazio.



foto *Di Donato*

prenderci cura della Terra

In questa sorta di navicella, così grande e altrettanto piccola e finita, siamo in tanti a consumare, inquinare e distruggere. La biodiversità è a rischio come la qualità di aria, acqua e suolo. La crisi climatica è in atto e sta a noi promuovere uno stile di vita sostenibile e a ridotto impatto ambientale, così da contrastare ogni crisi e preservare le risorse



Agenda 2030

Sempre più accentuati sono i richiami sulla necessità di vivere in modo sostenibile, in armonia con la natura, in una società che sia equa e inclusiva, così come indicato dagli obiettivi dell'Agenda 2030 (*dalla quale ci separano solo 8 anni*)

1972-2022: 50 anni a disposizione

L'inizio in Svezia con la 1ª Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente, svolta a Stoccolma dal 5 al 16 giugno 1972. Nacque allora la Giornata Mondiale dell'Ambiente e fu adottata una dichiarazione basata su 26 principi cardine.

Tutto era stato già indicato per transizione ecologica e sostenibilità.

Rileggiamo con attenzione i principi del 1972 sui diritti dell'ambiente e sulle responsabilità dell'uomo per la sua salvaguardia. Tutto era stato già indicato per transizione ecologica e sostenibilità.

Sono trascorsi 50 anni dagli impegni assunti ed è certo che se fossero stati collettivamente rispettati non ci troveremmo nell'attuale situazione di crisi climatica, energetica, ambientale, sociale e di guerra.

Adesso siamo a rincorrere la sostenibilità e ci affidiamo all'Agenda 2030 con gli obiettivi dell'ONU.

5 GIUGNO 2022
 CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
 Amministrazione Comunale
 Gruppo Scout - Pro-Loco Castelli - Azienda Leonetti e Di Claudio
seconda edizione
la Transumanza
rievoazione storica
 la lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo

PROGRAMMA
 ore 8,30 Ritrovo c/o Sede CAI Castelli per iscrizione e preparativi
 ore 8,45 Inizio Transumanza (sede Sezione CAI Castelli)
 si percorre per circa 2 ore una vecchia mulattiera nel bosco, ingrociando il S. I.
 ore 11,00 Inizio attività didattico-culturali (piazza Sezione CAI Castelli)
 mungitura; lavorazione del latte; tosatura; trasporto della legna a dorso di mulo;
 ferratura a caldo di un cavallo; intreccio dei vimini (cesti)
 ore 12,30 Pranzo (Sezione CAI Castelli)
 a seguire I giochi di una volta (piazza Sezione CAI Castelli)
 tiro alla fune; piccole lastre di pietra; ruba bandiera; pentolaccia;
 giro con gli asinelli (per i più piccoli)
 ore 17,00 Santa Messa con benedizione degli animali

Abbigliamento: vestirsi a cipolla, scarponcini da Trekking (obbligatori), cappellino.
 È necessaria la **PRENOTAZIONE** entro il 30 maggio 2022.
 Per i non soci il costo dell'assicurazione è di € 10,00. Pranzo comitiva € 5,00

Per informazioni: Maria Schiappa 3335039961 Vittorino Di Luca 3336550099
www.caicastelli.it

SPETTACOLO BAMBO
GROTTA SCURA BOLOGNANO (PE)
2022
 Grotta Scura 5 giugno

Logos: Comune di Bolognana, Pro-Loco Bolognana, Azienda Leonetti e Di Claudio, Gruppo Scout, CAI Castelli, TAM, and others.

5 giugno 2022 – nella Giornata dell’Ambiente: Family Cai tra speleologia e transumanza

In questo periodo dalle molte incertezze mi piace pensare a bambine, bambine e ai loro genitori in ambiente e invito a partecipare alle [giornate Family Cai \(link all'articolo Montagne e Parchi\)](#)



foto *Di Donato*

Dichiarazione di Stoccolma del 1972 nella *1^a Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente*

lucida, di visione e spessore, significativa, attuale e potente

I 26 PRINCIPI

1. L'uomo ha un diritto fondamentale alla libertà, all'eguaglianza e a condizioni di vita soddisfacenti, in un ambiente che gli consenta di vivere nella dignità e nel benessere, ed è altamente responsabile della protezione e del miglioramento dell'ambiente davanti alle generazioni future. Per questo le politiche che promuovono e perpetuano l'apartheid, la segregazione razziale, la discriminazione, il colonialismo ed altre forme di oppressione e di dominanza straniera, vanno condannate ed eliminate.

2. Le risorse naturali della Terra, ivi incluse l'aria, l'acqua, la flora, la fauna e particolarmente il sistema ecologico naturale, devono essere salvaguardate a beneficio delle generazioni presenti e future, mediante una programmazione accurata o una appropriata amministrazione.

3. La capacità della Terra di produrre risorse naturali rinnovabili deve essere mantenuta e, ove ciò sia possibile, ripristinata e migliorata.

4. L'uomo ha la responsabilità specifica di salvaguardare e amministrare saggiamente la vita selvaggia e il suo habitat, messi ora in pericolo dalla combinazione di fattori avversi. La conservazione della natura, ivi compresa la vita selvaggia, deve perciò avere particolare considerazione nella pianificazione dello sviluppo economico.

5. Le risorse non rinnovabili della Terra devono essere utilizzate in modo da evitarne l'esaurimento futuro e da assicurare che i benefici del loro sfruttamento siano condivisi da tutta l'umanità.

6. Gli scarichi di sostanze tossiche o di altre sostanze in quantità e in concentrazioni di cui la natura non possa

neutralizzare gli effetti, devono essere arrestati per evitare che gli ecosistemi ne ritraggano danni gravi o irreparabili. La giusta lotta di tutti i Paesi contro l'inquinamento deve essere appoggiata.

7. Gli Stati devono prendere tutte le misure possibili per prevenire l'inquinamento dei mari con sostanze che possano mettere a repentaglio la salute umana, danneggiare le risorse organiche marine, distruggere valori estetici o disturbare altri usi legittimi dei mari.

8. Lo sviluppo economico e sociale è il solo modo per assicurare all'uomo un ambiente di vita e di lavoro favorevole e per creare sulla Terra le conduzioni necessarie al miglioramento del tenore di vita.

9. Le deficienze ambientali dovute alle condizioni di sottosviluppo ed ai disastri naturali pongono gravi problemi e possono essere colmate, accelerando lo sviluppo mediante il trasferimento di congrue risorse finanziarie e l'assistenza tecnica, quando richiesta, in aggiunta agli sforzi compiuti da Paesi in via di sviluppo stessi.

10. Per i Paesi in via di sviluppo, la stabilità dei prezzi, adeguati guadagni per i beni di prima necessità e materie prime, sono essenziali ai fini della tutela dell'ambiente, poiché i fattori economici devono essere presi in considerazione, così come i processi ecologici.

11. Le politiche ecologiche di tutti gli Stati devono tendere ad elevare il potenziale attuale e futuro di progresso dei Paesi in via di sviluppo, invece di compromettere o impedire il raggiungimento di un tenore di vita migliore per tutti. Gli Stati e le organizzazioni internazionali dovranno accordarsi nel modo più adeguato per far fronte alle eventuali conseguenze economiche e internazionali delle misure ecologiche.

12. Si dovranno mettere a disposizione risorse atte a

conservare e migliorare l'ambiente, tenendo particolarmente conto dei bisogni specifici dei Paesi in via di sviluppo, dei costi che essi incontreranno introducendo la tutela dell'ambiente nel proprio programma di sviluppo e della necessità di fornire loro, se ne fanno richiesta, aiuti internazionale di ordine tecnico e finanziario a tale scopo.

13. Per una più razionale amministrazione delle risorse e migliorare così l'ambiente, gli Stati dovranno adottare nel pianificare lo sviluppo misure integrate e coordinate, tali da assicurare che detto sviluppo sia compatibile con la necessità di proteggere e migliorare l'ambiente umano a beneficio delle loro popolazioni.

14. La pianificazione razionale è uno strumento essenziale per conciliare gli imperativi dello sviluppo con quelli della partecipazione e del miglioramento dell'ambiente.

15. Nella pianificazione edile e urbana occorre evitare gli effetti negativi sull'ambiente, ricavandone i massimi vantaggi sociali, economici ed ecologici per tutti. In considerazione di ciò, i progetti destinati a favorire il colonialismo e la dominazione razziale devono essere abbandonati.

16. Nelle regioni in cui il tasso di crescita della popolazione o la sua concentrazione eccessiva rischia di avere un'influenza dannosa sull'ambiente o sullo sviluppo, ed in quelle in cui la scarsa densità di popolazione impedisca il miglioramento dell'ambiente e freni lo sviluppo, si dovranno adottare misure di politica demografica che, rispettando i diritti fondamentali dell'uomo, siano giudicati appropriati dai governi interessati.

17. Appropriate istituzioni nazionali devono assumersi il compito di pianificare, amministrare e controllare le risorse ambientali dei rispettivi Paesi, al fine di migliorare l'ambiente.

18. Allo scopo di incoraggiare lo sviluppo economico e

sociale, la scienza e la tecnologia devono essere impiegate per identificare, evitare e controllare i pericoli ecologici e per risolvere i problemi ambientali ai fini del bene comune dell'umanità.

19. L'educazione sui problemi ambientali, svolta sia fra le giovani generazioni sia fra gli adulti, dando la dovuta considerazione ai meno abbienti, è essenziale per ampliare la base di un'opinione informativa e per inculcare negli individui, nelle società e nelle collettività il senso di responsabilità per la protezione e il miglioramento dell'ambiente nella sua piena dimensione umana. E' altresì essenziale che i mezzi di comunicazione di massa evitino di contribuire al deterioramento dell'ambiente. Al contrario, essi devono diffondere informazioni educative sulla necessità di proteggere e migliorare l'ambiente, in modo da mettere in grado l'uomo di evolversi e progredire sotto ogni aspetto.

20. La ricerca scientifica e lo sviluppo, visti nel contesto dei problemi ecologici nazionali o multinazionali, devono essere incoraggiati in tutti i Paesi, specialmente in quelli in via di sviluppo. A questo riguardo, deve essere appoggiato e incoraggiato il libero scambio delle informazioni scientifiche e delle esperienze, per facilitare la soluzione dei problemi ecologici. Inoltre, occorre che le tecnologie ambientali siano rese disponibili per i Paesi in via di sviluppo in termini tali da incoraggiare la loro larga diffusione, senza costituire per detti Paesi un onere economico.

21. La Carta delle Nazioni Unite e i principi del diritto internazionale riconoscono agli Stati il diritto sovrano di sfruttare le risorse in loro possesso, secondo le loro politiche ambientali, ed il dovere di impedire che le attività svolte entro la propria giurisdizione o sotto il proprio controllo non arrechino danni all'ambiente di altri Stati o a zone situate al di fuori dei limiti della loro giurisdizione nazionale.

22. Gli Stati devono collaborare al perfezionamento del codice di diritto internazionale per quanto concerne la responsabilità e la riparazione dei danni causati all'ambiente in zone al di fuori delle rispettive giurisdizioni a causa di attività svolte entro la giurisdizione dei singoli Stati o sotto il loro controllo.

23. Senza trascurare i principi generali concordati dalle organizzazioni internazionali o le disposizioni e i livelli minimi stabiliti con norme nazionali, sarà essenziale considerare in ogni caso i sistemi di valutazione prevalenti in ciascuno Stato, ad evitare l'applicazione di norme valide per i Paesi più avanzati, ma che possono essere inadatte o comportare notevoli disagi sociali per i Paesi in via di sviluppo.

24. La cooperazione per mezzo di accordi internazionali o in altra forma è importante per impedire, eliminare o ridurre e controllare efficacemente gli effetti nocivi arrecati all'ambiente da attività svolte in ogni campo, tenendo particolarmente conto della sovranità e degli interessi di tutti gli Stati.

25. Gli Stati devono garantire alle organizzazioni internazionali una funzione coordinatrice, efficace e dinamica per la protezione e il miglioramento dell'ambiente.

26. L'uomo e il suo ambiente devono essere preservati dagli effetti delle armi nucleari e di tutti gli altri mezzi di distruzione di massa. Gli Stati devono sforzarsi di giungere sollecitamente ad un accordo, nei relativi organismi internazionali, sulla eliminazione e la completa distruzione di tali armi.



foto *Di Donato*

Carta per l'educazione alla Biodiversità

Sottoscritta da Ministero dell'Istruzione e Ministero della Transizione Ecologica e presentata lo scorso 19 maggio 2022.
[\(Carta biodiversità link al pdf\)](#)

Linee guida e impegni contenuti nella Carta per l'educazione alla Biodiversità:

1. Promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità
2. Diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace

3. Diffondere le conoscenze degli equilibri complessi del pianeta Terra, della biosfera e dei suoi ecosistemi, dei servizi eco sistemici e del capitale naturale come elementi essenziali per lo sviluppo sostenibile

4. Trasmettere alle nuove generazioni la consapevolezza che le risorse del pianeta sono limitate, abbandonando la cultura dello scarto e dello spreco a vantaggio della cultura del risparmio, del riuso e del riciclo

5. Perseguire comportamenti e consumi eco-sostenibili in grado di soddisfare le esigenze della collettività senza alterare gli equilibri della natura, ad esempio riducendo il consumo dei prodotti di plastica monouso

6. Costruire il senso di legalità maturando la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la cura del Pianeta

7. Continuare a sensibilizzare gli alunni e gli studenti sui temi della relazione tra crisi climatica e perdita della biodiversità, partendo dai temi della raccolta differenziata, dell'inquinamento nelle città, dell'uso di energie rinnovabili, della mobilità sostenibile, nel quadro dei relativi Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e di quelli della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile

8. Diffondere sempre più il valore della biodiversità, della tutela e conservazione del territorio, del mare e del patrimonio naturale e culturale, anche attraverso le significative esperienze di rete tra le aree protette nazionali, europee ed internazionali

9. Agire in modo sistemico sui temi dell'educazione ambientale, attivando collaborazioni per coinvolgere le istituzioni, gli enti locali, le aree protette e tutti i soggetti della comunità educativa e sociale nei progetti scolastici

10. Facilitare e accrescere l'accesso ai dati e alle informazioni sui temi ambientali al fine di assicurare che la conoscenza di alunni e studenti sia basata su solide evidenze tecniche e scientifiche, anche con l'uso delle nuove tecnologie

11. Far conoscere la bioeconomia (agricoltura, silvicoltura, pesca, produzione alimentare, bioenergia e bioprodotto) e il sistema dell'economia circolare, insegnando a costruire i mestieri, i servizi e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative, nel rispetto del valore delle tradizioni identitarie.

[GIORNATA MONDIALE dell'AMBIENTE – 5 giugno 2020 – “È il momento per la Natura” link articolo Montagna e Parchi](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

– **[Cai Castelli \(link\)](#)**

– **[Cai Teramo \(link\)](#)**

2022.06.04 pubblicato



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

Domenica 5 giugno 2022 – FAMILY CAI IN MONTAGNA – Cai Castelli e Cai Teramo – doppio appuntamento: transumanza e speleobimbo

Domenica 5 giugno 2022 – FAMILY CAI IN MONTAGNA

**Cai Castelli e Cai Teramo: il doppio appuntamento con
transumanza e speleobimbo**

5 GIUGNO 2022
 CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
 Amministrazione Comunale
 Gruppo Scout - Pro-Loco Castelli - Azienda Leonetti e Di Claudio
seconda edizione
la Transumanza
rievoazione storica
 la lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo

PROGRAMMA
 ore 8,30 Ritrovo c/o Sede CAI Castelli per iscrizione e preparativi
 ore 8,45 Inizio Transumanza (sede Sezione CAI Castelli)
 si percorre per circa 2 ore una vecchia mulattiera nel bosco, ingrociando il S. I.
 ore 11,00 Inizio attività didattico-culturali (piazza Sezione CAI Castelli)
 mungitura; lavorazione del latte; tosatura; trasporto della legna a dorso di mulo;
 ferratura a caldo di un cavallo; intreccio dei vimini (cesti)
 ore 12,30 Pranzo (Sezione CAI Castelli)
 a seguire I giochi di una volta (piazza Sezione CAI Castelli)
 tiro alla fune; piccole lastre di pietra; ruba bandiera; pentolaccia;
 giro con gli asinelli (per i più piccoli)
 ore 17,00 Santa Messa con benedizione degli animali

Abbigliamento: vestirsi a cipolla, scarponcini da Trekking (obbligatori), cappellino.
 È necessaria la PRENOTAZIONE entro il 30 maggio 2022.
 Per i non soci il costo dell'assicurazione è di € 10,00. Pranzo comitiva € 5,00

Per informazioni: Maria Schiappa 3335039961 Vittorino Di Luca 3336550099
www.caicastelli.it

SPETTACOLO BAMBO
GROTTA SCURA BOLOGNANO (PE)
 2021
 Grotta Scura 5 giugno

Logos: CAI Castelli, Comune di Castelli, Pro-Loco Castelli, Azienda Leonetti e Di Claudio, Gruppo Scout, CAI Castelli, Grotta Scura, TAM, and others.

Bella esperienza quella del Club Alpino italiano che si apre alle famiglie: alle bambin,e ai bambini e ai loro genitori (è stato uno dei temi trattati durante i lavori dell'Assemblea Nazionale del Cai, appena svolta a Bormio il 28 e 29 maggio)

Nascono così escursioni per avvicinare la montagna a **"piccoli, ma rapidi e agili passi"**

Le opportunità per i giovanissimi sono molte e se condividiamo quello che le Sezioni offrono insieme, allora le uscite diventano davvero tante ed interessanti, con la possibilità di scegliere anche nello stesso giorno

E' il caso del doppio appuntamento di domenica 5 giugno.



SPELEOBIMBO 2022

– Con la Sezione CAI di Teramo c'è la possibilità di

avvicinare e scoprire l'ambiente ipogeo con la percorrenza di una grotta scelta proprio per i primi passi dei più piccoli. Ci attende infatti la Grotta Scura di Bolognano (AQ). *Percorso di avvicinamento lungo un facile sentiero (circa 15 minuti) – Grotta orizzontale, non attrezzata, asciutta e facilmente percorribile con minima attrezzatura.*

Contatti: **Lia** 334/8496437 – **Aurelio** 331/5788106 – **Fabio** 328/2912443 – **Mauro** 328/3346989



5 GIUGNO 2022

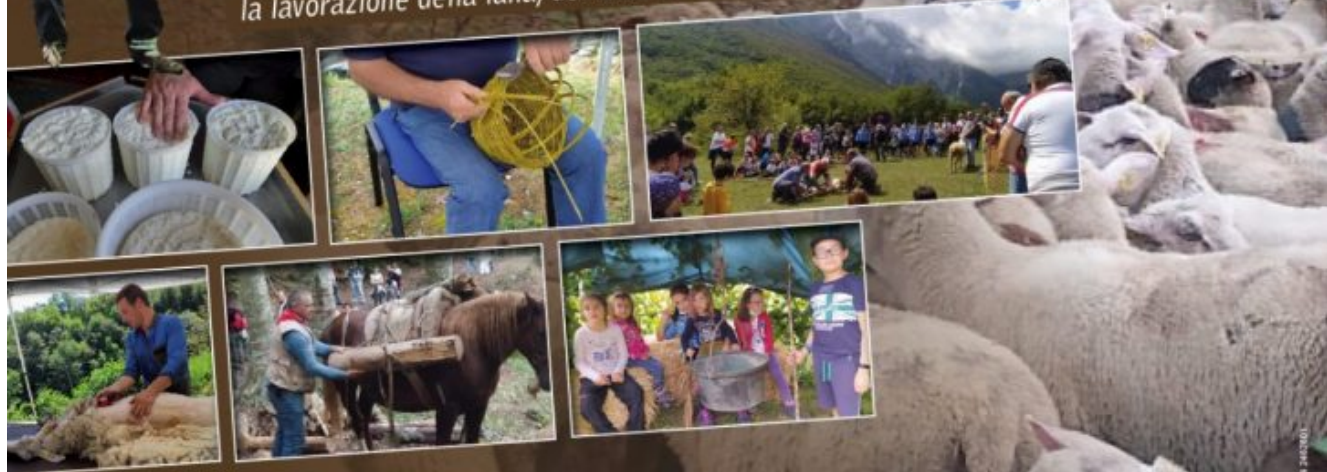
CAI FAMILY CASTELLI in collaborazione con:
Amministrazione Comunale
Gruppo Scout - Pro-Loco Castelli - Azienda Leonetti e Di Claudio

seconda
edizione

la Transumanza

rievoazione storica

la lavorazione della lana, del latte e dei derivati con gli antichi strumenti di un tempo



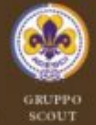
PROGRAMMA

- ore 8,30 Ritrovo c/o Sede CAI Castelli per iscrizione e preparativi
- ore 8,45 Inizio Transumanza (sede Sezione CAI Castelli)
si percorre per circa 2 ore una vecchia mulattiera nel bosco, incrociando il S. I.
- ore 11,00 Inizio attività didattico-culturali (piazzale Sezione CAI Castelli)
mungitura; lavorazione del latte; tosatura; trasporto della legna a dorso di mulo;
ferratura a caldo di un cavallo; intreccio dei vimini (cesti)
- ore 12,30 Pranzo (Sezione CAI Castelli)
- a seguire I giochi di una volta (piazzale Sezione CAI Castelli)
tiro alla fune; piccole lastre di pietra; ruba bandiera; pentolaccia;
giro con gli asinelli (per i più piccoli)
- ore 17,00 Santa Messa con benedizione degli animali

Abbigliamento: vestirsi a cipolla, scarponcini da Trekking (obbligatori), cappellino.
È necessaria la PRENOTAZIONE entro il 30 maggio 2022.
Per i non soci il costo dell'assicurazione e di € 10,00. Pranzo comitiva € 5,00

Per informazioni: Maria Schiappa 3335039961 Vittorino Di Luca 3336550099

www.caicastelli.it



LA TRANSUMANZA 2^edizione insieme a Comune, Gruppo Scout, Pro
Loco, Azienda Leonetti e Di Claudio.

– Con la Sezione CAI di Castelli l'esperienza è tutta all'aperto e tocca il tema della Transumanza, del bosco e delle attività Agro silvo pastorali. *Ci attende la fascia pedemontana di Castelli, accolti dal Rifugio Enrico Faiani per muoversi sui sentieri, nel bosco e nei prati, tra pecore, cavalli, muli e asini. Passo dopo passo per scoprire le magie risorte della vita transumante e dei lavori nella faggeta.*
Contatti: **Maria** 333/5039961 – **Vittorino** 333/36550099

Ambedue sono esperienze sensoriali.

In grotta ci si confronta con il buio, le concrezioni, la storia dell'acqua, l'attrezzatura da indossare, le luci frontali, il silenzio e il mistero di ciò che la terra nasconde.

Con la Transumanza appaiono i tanti lavori attorno all'antico mestiere del pastore con la mungitura, il latte lavorato, la tosatura e l'uso della lana.

Il bosco si svela ai ragazzi (*terapia forestale*) percorrendo un sentiero con le pecore (*incrociando anche il Sentiero Italia CAI*) e poi osservando la legna tagliata da boscaioli e come la si carica sui cavalli da soma, che la riporteranno in basso. All'arrivo un controllo anche agli zoccoli dei cavalli per verificare la necessità di una ferratura a caldo.

Le attività continuano

Con il Cai Teramo le attività continuano all'aperto con esercitazioni diverse tra uso delle attrezzature e giochi per diventare sempre più abili e capaci nel vivere le esperienze di montagna

Con il Cai Castelli le attività continuano al **Rifugio Enrico Faiani** con i giochi all'aperto, da ruba bandiera al tiro alla fune e per i più piccoli anche andare in giro con gli asinelli tra orientamento e consapevolezza dei luoghi attraversati. Si potrà provare anche a intrecciare piccoli cesti di vimini. Tante cose da fare con le mani.

Nello zaino da riportare a casa e da raccontare

Bambine, bambini e genitori riporteranno nello zaino un'esperienza intensa, ricca e partecipata. Le proposte del Club Alpino italiano sono sempre educanti e avvicinano ad ambienti da conoscere e tutelare.

Con le escursioni possibili a tutti si delinea un "**progetto educativo del Cai attento alla sostenibilità**" che vede la Montagna laboratorio di "**buone pratiche**"

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.06.01 pubblicato



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

SETTIMANA DELLA NATURA: 18-24 maggio 2022

SETTIMANA DELLA NATURA: 18-24 maggio 2002

Si svolge la Settimana della Natura che vede la nostra biodiversità e il nostro ambiente protagonisti.



Cai Castelli

Lo rileva il Ministero della Transizione ecologica in una nota spiegando che è *“una Settimana ancora più importante, quest’anno, dopo l’inserimento della tutela dell’ambiente nella nostra Costituzione e che il ministero della Transizione ecologica vuole ricordare per accendere i riflettori sul nostro inestimabile patrimonio, da tutelare e valorizzare”*.

L’invito a riscoprire la bellezza e la ricchezza dei Parchi italiani, rilanciare un turismo sostenibile, capace di spaziare dai beni culturali ai cibi locali, alla tutela del patrimonio di biodiversità che rende l’Italia un Paese unico al mondo.

Nella comunicazione serve un linguaggio chiaro su ambiente e società. Gli esempi di vita in montagna si basano su conoscenza ed esperienza. Con la correzione di eventuali errori si giunge alla progressiva adozione di comportamenti corretti e consapevoli, in linea con gli obiettivi di Agenda

2030.



Cai Castelli

La Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano dei Cai mette a disposizione alcune considerazioni per *«sensibilizzare al meglio le coscienze di tutti i fruitori della montagna»*. In particolare, il punto critico per quanto riguarda il Club alpino italiano è proprio *il tasso globale di perdita di biodiversità senza precedenti nella storia dell'umanità, che rappresenta una minaccia diretta ed esistenziale per la vita e il benessere umano (link al documento originario Cai-CCTAM)*

Venerdì 20 maggio si inizia con la **Giornata mondiale delle api**, *“con l'obiettivo di portare all'attenzione dei cittadini, dei media e dei decisori politici l'importanza in generale di tutti gli impollinatori, api, vespe, farfalle, coccinelle, ragni, rettili, uccelli, finanche mammiferi, per la sicurezza alimentare, la sussistenza di centinaia di milioni di persone e per il funzionamento degli ecosistemi e la conservazione degli habitat”*.

Sabato 21 maggio, prosegue il Mite, *“ricorre la Giornata europea della Rete Natura 2000, la più grande rete di aree protette al mondo, costituita da circa 27.000 siti terrestri e*

marini, che coprono oltre il 18% delle aree terrestri dell'Unione Europea e circa il 9% dei mari. Un sistema che svolge un ruolo essenziale nell'arrestare la perdita di biodiversità e che quest'anno compie trent'anni".

Domenica 22 maggio la **Giornata mondiale della biodiversità** compie trent'anni ed è una data "particolarmente importante per l'Italia che, oltre a essere tra i Paesi europei con maggior ricchezza floristica e faunistica", ha "elevatissimi tassi di endemismo, cioè dalla presenza di specie che vivono solo all'interno dei nostri confini italiani. Il che comporta una grande responsabilità".

Lunedì 23 maggio è la **Giornata mondiale delle tartarughe**, che l'Italia tutela con decine di centri per il recupero e la riabilitazione dislocati nelle aree marine protette e i centri dei Carabinieri del Cufa e Biodiversità.



Cai Teramo

Martedì 24 maggio ricorre la **Giornata europea dei parchi**, (che prende il via dalla Svezia) "scrigni di biodiversità da riscoprire, anche in termini di turismo ed economia sostenibili: i 24 parchi nazionali italiani e le 29 Aree marine protette su tutto il territorio nazionale, ricoprono

circa 228mila ettari di mare e circa 700 chilometri di costa". I Parchi sono scrigni di biodiversità rappresentando un 'modello integrato di sviluppo che, seppure ancora implementabile, costituisce già l'esempio tangibile di 'buone pratiche', agente primario per il conseguimento di benessere sociale e di opportunità di sviluppo locale durevole e sostenibile".

CLUB ALPINO ITALIANO

[La Settimana della Natura: difesa della biodiversità e degli ecosistemi \(link al sito Cai\)](#)

[Documento Cai CCTAM Settimana della Natura \(link al testo di approfondimento pdf\)](#)

MINISTERO TRANSIZIONE ECOLOGICA

[Settimana della natura \(link al sito MITE\)](#)

PARKS.IT

[Dal 20 al 24 Maggio una serie di giornate dedicate alla natura \(link al sito \[www.parks.it\]\(http://www.parks.it\)\)](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

– [Cai Castelli \(link\)](#)

– [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.05.20 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

Giornata Mondiale delle Api, venerdì 20 maggio 2022

Giornata Mondiale delle Api, venerdì 20 maggio 2022

*Conoscerle aiuta a responsabilizzare le giovani generazioni.
Avvicinare e osservare un alveare stimola la partecipazione attiva.*



ISPRA

In occasione della quinta **Giornata Mondiale delle Api**, **ISPRA** organizza una tavola rotonda per conoscerle meglio. Si parlerà

di come salvare le api per salvare noi stessi. Tante le qualità di questi preziosi impollinatori e produttori di miele di qualità.

[Sito ISPRA \(link alla pagina dedicata alla giornata mondiale delle api\)](#)

Puoi seguire la diretta sul [Canale Youtube ISPRA](#)



Agenda 2030 – api e obiettivo n.15

ASviS tratta il tema della sostenibilità. Tra i 17 obiettivi (*tutti collegati tra loro*) vi propongo un essenziale e accattivante video di presentazione dell'obiettivo n.15 ***“vita sulla Terra”***.

Ci si rivolge alle scuole primarie, ma nella sua chiarezza il video è di efficace riferimento per tutti noi. Le immagini si avvalgono del meraviglioso mondo delle api.

[Prendersi cura di noi, degli altri e della Terra, la nostra casa... \(link al video\)](#)



Agenda 2030 con i 17 obiettivi

GOAL 15: VITA SULLA TERRA

- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre,
- gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione,
- arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

[Sito ASvis. \(link alla pagina del goal 15\)](#)



Parchi e Sistema delle Aree Protette

I parchi sono al centro di queste attività di conoscenza e salvaguardia delle api. Il Parco Nazionale Sibillini organizza per il 19 un webinar sul tema ma io ricordo anche tutte le attività svolte negli anni precedenti dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. La montagna d'altronde è luogo d'eccellenza per quanto concerne la vita delle api con ambienti ricchi di biodiversità e liberi da pesticidi, per cui il miele prodotto risulta di alta qualità.

[PROGETTO BEE SAFE: TUTELARE GLI INSETTI IMPOLLINATORI NEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI, \(link al Comunicato n. 5/2022 Visso, 18.05.2022\)](#)

[Link al webinar di giovedì 19 maggio 2022 alle ore 17.30, dedicato al tema "L'Apis mellifera ligustica, un'ape resiliente: strategie di salvaguardia e valorizzazione per l'ape mellifera autoctona"](#)

[mapa del sito](#) [ente e attività](#) [il territorio](#) [visitare il parco](#) [comunicazione](#) [in primo piano](#)

[HOME](#)

IN PRIMO PIANO

Ape mellifera ligustica: un'ape resistente
 Conoscimento automatico del camoscio appenninico 2021
 13° censimento del cervo al bramito nel parco nazionale dei monti sibillini
 Volontariato sugli anfibi 2021
 20° mostra del pastore e i tesori della Sibilla
 Conoscimento salivo del camoscio appenninico 2021
 Monitoraggio Life STREAMS
 Calendario 2021
 12° censimento del cervo al bramito
 Ripartimento da Visso
 Premio Massimo Dall'Ora 2019
 Vieni Vivi Visso
 IL PAESAGGIO STA' ALL'AMBIENTE COME IL CUORE STA AL CORAGGIO
 Convegno sulla sostenibilità post covid 2016
 PASTIGGATE DI GUSTO
 10° censimento automatico del camoscio appenninico
 Educational Tour per docenti
 11° Censimento del Cervo al Bramito
 PRESENTAZIONE PROGETTO NUOVA SEDE TEMPORANEA DEL PARCO
 Volontariato sugli Anfibi nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini
 Sibillini, si riparte dalla scuola - campo scuola
 19° Mostra del Pastore e dei Tesori della Sibilla
 Conoscimento Salivo del Camoscio Appenninico
 Non solo Fate con campo scuola
[ARCHIVIO EVENTI](#)

APIS MELLIFERA LIGUSTICA: UN'APE RESILIENTE

PROGRAMMA DEL WEBINAR

Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Progetto Bee Safe - Salviamo le api e gli altri impollinatori nelle Direttive UE Habitat nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini

WEBINAR
APIS MELLIFERA LIGUSTICA: UN'APE RESILIENTE
Strategie di salvaguardia e valorizzazione per l'ape mellifera autoctona




Diretta Fb

Giovedì 19 maggio 2022 - Ore 17.30

Diretta Facebook sulla pagina del Parco Nazionale dei Monti Sibillini:
<https://www.facebook.com/Parco-Nazionale-dei-Monti-Sibillini-61831404807>

Evento organizzato nell'ambito delle Direttive MITE 2019 E 2020 ai Parchi Nazionali per la Biodiversità, in occasione della Giornata Mondiale delle Api 2022.

Attività di networking del Progetto LIFE ARCPROM LIFE18 NAT/GR/000768






Riccioli biondi a Castelli

Ricordo il mio apiario di Castelli e le cassette rivolte al sole nascente, poste in alto appena oltre la casa di

campagna. Con l'avvio della primavera per le api era tutto un volare verso il basso, sui campi coltivati che cominciavano a colorarsi, tuffandosi golose un po' ovunque per raccogliere i primi nettari anche posandosi sugli esili fiorellini della veronica (occhi della Madonna). Si formava così un ben identificato tratto di territorio dove il volo era accompagnato dal tipico intenso ronzio. Api rapide e dirette nello scendere verso il basso, un po' appesantite al rientro, gonfie e dorate di polline nelle tasche delle zampe, con una sosta forzata appoggiandosi affaticate sul predellino, prima di entrare finalmente nell'arnia, dove depositare il prezioso bottino.



Il volo radente lambiva la strada di accesso alla casa ed era opportuno abbassare la testa percorrendola. Una giovane e riccioluta testa bionda di bambino si sporgeva invece verso l'alto affascinata dal ronzio e dal rapido movimento. Testa tante volte richiamata e allontanata dal fratello e

altrettante volte sfuggita e tornata sul ronzante corridoio, accompagnata dalla fedele Zara, mai distante.

Queste non erano le delicate api della culla che allietavano il sonno con le mani protese e così alla fine accadde. Un'ape più stanca e più in basso delle altre restò impigliata nell'inestricabile grumo biondo dei capelli e il grido fu subito lancinante, con una rapida e risolutrice fuga.

L'esperienza fu utile!



Nei mesi successivi il corridoio si liberava e le api volavano verso l'alto, seguendo la fioritura alla ricerca dei prati più in quota. Le vedevi arrivare dalla montagna superando la cortina degli alberi del bosco, sempre cariche e

attente al ritorno, mentre le consorelle, nelle ore calde della giornata, sventolavano le ali per immettere aria fresca nell'alveare.

Adesso riccioli d'oro era sempre vicino a me, seduto nell'erba a lato dell'alveare, fuori dal tracciato di rientro e osservava rapito, agitando le paffute manine, il rapido e vibrante volo di questi infaticabili e insostituibili insetti. Zara accucciata, il muso ai piedi di Andrea, la coda mai ferma.



benefici e servizi ecologici

... con l'impollinazione le Api svolgono una funzione strategica per la conservazione della flora, contribuendo al

miglioramento e al mantenimento della Biodiversità. Il valore economico del servizio di impollinazione, offerto dalle Api, risulta fino a dieci volte maggiore rispetto al valore del miele prodotto. Nel contempo il valore del miele, in particolare quello prodotto in Montagna con metodi artigianali, esprime un valore aggiunto di qualità ed economia che può e deve ricadere sulle popolazioni locali che questo miele producono...

fonte Cai-CCTAM





SETTIMANA DELLA NATURA: 20 MAGGIO 2020 – GIORNATA MONDIALE DELLE API (*link articolo Montagna e Parchi del 20 maggio 2020*)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli](#) (*link*)
- [Cai Teramo](#) (*link*)

2022.05.18 *pubblicato*



(*filidido*)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.

(2) Relazione conclusiva del progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo – A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE

DELFICO”

- (2) Relazione conclusiva del progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo– relazione conclusiva
- A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO” Teramo
 - 2A Liceo Scientifico – 2A Liceo Coreutico
 - giovedì 5, martedì 10 e venerdì 13 maggio



[Video escursione del 13 maggio Prati di Tivo Val Maone \(link al video\)](#)

A SCUOLA IN MONTAGNA
CAI TERAMO - CONVITTO M. DELFICO



13/05/2022

“A scuola in montagna”

Cai e Scuola per approfondire la relazione tra conoscenza, frequentazione, natura, cultura e tutela



SCUOLE STATALI ANNESSE AL CONVITTO NAZIONALE "MELCHIORRE DELFICO"
SCUOLA PRIMARIA –SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO-LICEO SCIENTIFICO –LICEO COREUTICO

Piazza Dante, 20 - 64100 TERAMO

Centralino 0861.243807 – e-mail: tevc010007@istruzione.it - p.e.c: tevc010007@pec.istruzione.it

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO PTOF- A.S. 2020/2021

"A scuola in montagna"

Cai e Scuola per approfondire la relazione tra conoscenza, frequentazione, natura, cultura e tutela.



IL SENSO DELL'EDUCAZIONE che recupera con l'ambiente un rapporto segnato da troppe lunghe e continue emergenze...
Ragazze e ragazzi attendono gli incontri e le attività tra curiosità e bisogno di nuovo.

- Sono ansiosi di recuperare un virtuoso rapporto con l'ambiente
- inteso come valore e spazio di vita – consapevoli di risorse e diversità, sia naturali sia socio-culturali dei territori.
- Chiedono che i patrimoni culturali e i patrimoni naturali diventino elementi di progresso e benessere in presenza delle attuali emergenze e crisi.
- Guardano con fiducia al 2022 indicato dall'ONU Anno internazionale dello Sviluppo Sostenibile delle Montagne.

a) Destinatari	<input type="checkbox"/> Primaria <input type="checkbox"/> Secondaria di primo grado <input checked="" type="checkbox"/> <u>Liceo Scientifico</u> <input checked="" type="checkbox"/> <u>Liceo Coreutico</u>	Sezioni/Classi
		<u>2A Liceo Scientifico</u> <u>2 A Liceo Coreutico</u>
b) Obiettivi	a) Favorire la conoscenza e l'avvicinamento all'ambiente montano, preziosopatrimonio da vivere, valorizzare e proteggere. b) Pianificare un progetto di educazione ambientale da svolgersi nell'arco dell'annoscolastico con gli alunni, attraverso diversi momenti previsti in classe e all'esterno. c) Programmare e realizzare un'esperienza formativa, in grado di trasmettere la consapevolezza del patrimonio biologico e delle valenze ambientali contenuti in un'area geografica significativa, per sviluppare in futuri cittadini la sensibilità per la tutela del territorio, come interesse collettivo e dovere morale.	

[Relazione Conclusiva A SCUOLA IN MONTAGNA \(link al pdf\)](#)



Il Programma

Le lezioni a Scuola e la successiva uscita in ambiente, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, hanno

consentito di conoscere meglio l'ambiente naturale e sociale montano con le sue problematiche. Le esperienze dirette, con lettura e interpretazione dell'ambiente portano ad adottare comportamenti consapevoli e responsabili, durevoli nel tempo.



Strada Maestra del Parco

Iniziando l'avvicinamento da Teramo, attraverso Montorio al Vomano e l'omonima vallata il territorio si svela agli

studenti nella sua complessità. Colline, paesi montani, le diverse rocce tra calcare e arenarie, il corso d'acqua con gli invasi idroelettrici, tutto diventa visibile comprensibile nello sviluppo **della Strada Maestra del Parco** che unisce Teramo e L'Aquila. Seduce il rapido arroccamento della sinuosa strada che si innalza sul Vomano, scoprendo dapprima la frazione di Intermesoli e, subito dopo, il borgo di Pietracamela, vero "nido d'aquile", appollaiato tra spettacolari monti.



Il sentiero giusto

La saga paesaggistica continua raggiunta Prati di Tivo e l'occhio spazia, tocca e abbraccia, cercando possibili

sentieri per andare oltre l'incomparabile scenario. Sembrerebbe tutto compatto e lo sguardo si appanna. Per fortuna la cartina dei sentieri, orientata correttamente, aiuta a trovare spiragli e il percorso giusto del **Sentiero Italia Cai** racchiuso da questi monti a prima vista insormontabili. Non è semplice orientarsi, ma con un po' di pratica nell'uso di cartina e bussola molto diventa possibile.



Sentiero Terre Alte

Si intercetta il **Sentiero Terre Alte** da Pietracamela, studiato e recuperato dal Cai nella "via dei carfagni" per la

salvaguardia della rete storica dei sentieri, definita nel passato dagli scambi commerciali e dalla tradizione.



Progetto Cai Montagna Pulita: evviva la borraccia – liberi dalla plastica

Per continuare

L'Educazione Ambientale promuove la diffusione dell'escursionismo come attività ideale del tempo libero che

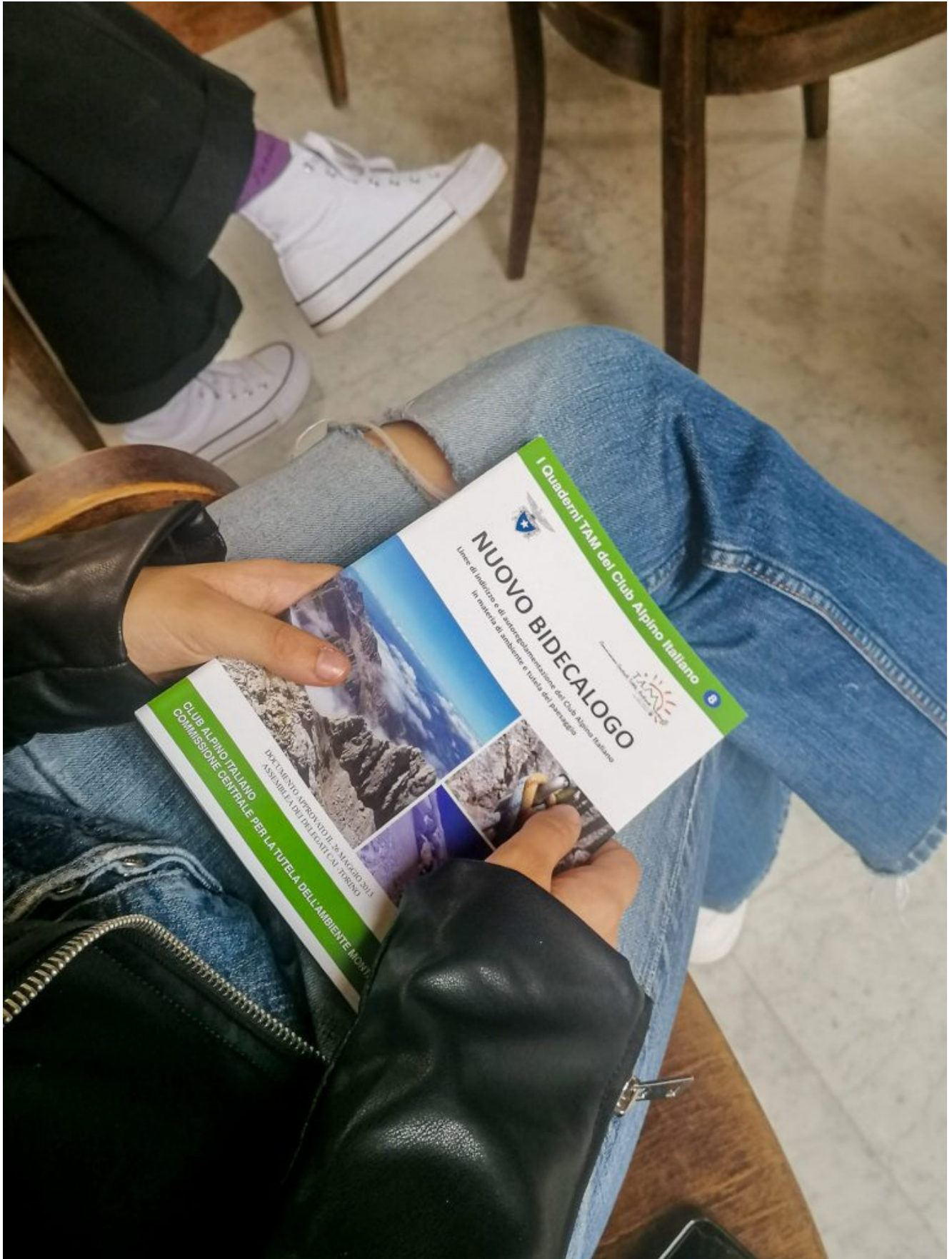
armonizza ecologia ed economia (*hanno ôikos, la casa, come radice comune*), avviando un turismo che non alteri il patrimonio naturale e antropico ancora esistente.



Consapevolezza

Cai e Scuola insieme per diffondere tra studenti, famiglie e insegnanti (*e così raggiungere ogni cittadino*), **cultura e consapevolezza** sulle sfide ambientali presenti e da affrontare e sui cambiamenti e gli stili di vita più sostenibili da adottare.

La **consapevolezza** è un concetto guida che accompagna le nostre scelte.





[\(1\) Progetto di educazione ambientale alla sostenibilità del Cai Teramo – A SCUOLA IN MONTAGNA con il CONVITTO NAZIONALE “MELCHIORRE DELFICO” \(link articolo Montagna e Parchi del 3 maggio 2022\)](#)

BUONA MONTAGNA a tutti!

- [Cai Castelli \(link\)](#)
- [Cai Teramo \(link\)](#)

2022.05.17 *pubblicato*



(filidido)

– *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” Cai Castelli e Cai Teramo*

– *CD Federparchi*

Filippo Di Donato nasce negli Altopiani Maggiori d’Abruzzo, a Rivisondoli (AQ). Si laurea in Fisica. In parallelo alla docenza si occupa di ambiente, montagna e aree protette. Riveste diversi ruoli nel CAI: socio fondatore della Sezione di Castelli (TE), presidente delegazione Abruzzo, consigliere centrale, presidente nazionale Escursionismo e TAM. Accompagnatore nazionale escursionismo. Operatore nazionale tutela ambiente montano. Ha promosso la costituzione di 3 Centri di Educazione Ambientale riconosciuti dalla Regione Abruzzo. Già nel Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è ancora nel Consiglio Direttivo Federparchi.

È giornalista ambientale.